Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

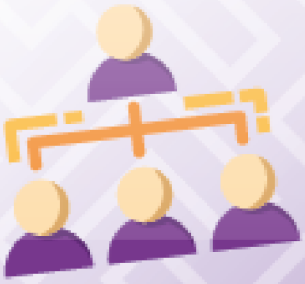
I.C. GIACOMO MATTEOTTI

LTIC824009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GIACOMO MATTEOTTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11668** del **23/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

38 Aspetti generali
42 Traguardi attesi in uscita
45 Insegnamenti e quadri orario
51 Curricolo di Istituto
62 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
65 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
79 Moduli di orientamento formativo
86 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
111 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
118 Attività previste in relazione al PNSD
126 Valutazione degli apprendimenti
134 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

141 Aspetti generali
143 Modello organizzativo
148 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
150 Reti e Convenzioni attivate
156 Piano di formazione del personale docente
159 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) è il documento fondamentale che l'istituzione scolastica, con la partecipazione di tutte le sue componenti, elabora nell'ambito della sua autonomia (L.59/97; D.P.R. 275/99; L. 107//2015).

Costituisce "la carta di identità" della scuola con cui essa si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita in termini comprensibili, anche ai non addetti ai lavori, ai genitori e al territorio, la progettazione organizzativa, educativa e didattica, curriculare ed extracurriculare, che la caratterizza rendendo note le scelte che l'Istituto intende operare nell'arco del triennio.

Pur restando coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale, riflette le esigenze e le risorse del contesto culturale, sociale ed economico in cui opera e delinea con chiarezza il progetto educativo e didattico della scuola tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Il Piano è stilato dal Collegio Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico. Il Consiglio di Istituto ufficializza il documento, approvandolo in ogni sua parte.

Il PTOF uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde e di grande impatto causate dalla grande pandemia che ha investito non solo il nostro Paese, ma l'intero pianeta, a partire dal 2020, ed è pertanto rivedibile annualmente.

CONTESTO CITTADINO

La scuola opera nel contesto di una città che nel tempo ha subito modifiche, trasformandosi, da centro agricolo sin dalla fondazione il 25 aprile 1936, in città industriale.

Nel tempo Aprilia ha conosciuto lo sviluppo di un'agricoltura di mercato, la nascita di molte industrie e lo sviluppo del settore terziario. Attualmente gli stabilimenti del territorio (Angelini, Catalent, Pfizer,

IbiSud, Recordati, Shrerer, Cuomo, Tomeucci, AbbVie...) hanno fortemente risentito della crisi generando un alto tasso di disoccupazione.

Aprilia è caratterizzata tuttora da una forte espansione urbana e demografica, da profonde trasformazioni socio-economiche del tessuto produttivo, da tendenze alla dispersione scolastica e da continui flussi migratori proveniente dalle regioni vicine, da Roma, dalle regioni dell'est Europa, dai paesi asiatici (soprattutto India) e dal nord Africa.

Secondo i dati Istat aggiornati al 1° gennaio 2021, Aprilia conta 73.296 abitanti, gli stranieri residenti sono 9.472 e rappresentano il 12,9% della popolazione.

Il contesto culturale della città è eterogeneo: accanto a diplomati e laureati, c'è anche un considerevole numero di residenti in possesso dei soli titoli di studio di base, talvolta con una qualifica professionale. Nel nostro istituto si riflette tale eterogeneità.

Esistono ad Aprilia una serie di associazioni culturali, artistiche, ricreative e del Terzo Settore che coinvolgono la cittadinanza e che entrano a far parte di alcune attività didattiche programmate nei plessi dell'Istituto; sono presenti anche varie associazioni sportive con le quali l'istituto collabora promuovendo attività che favoriscono la frequenza di centri sportivi:A.S. Città di Aprilia, Virtus Basket Aprilia, Pianeta Volley, Judo Aprilia, Bolton, Sporting Village. I locali dell'istituto sono concessi a diverse associazioni sportive e culturali in orario extrascolastico trasformando così la scuola in un polo culturale. L'I.C. è sede di un Centro Educativo Pomeridiano attivato in collaborazione con Save the Children e gestito da Psyplus. Il centro è aperto tutti i pomeriggi e anche durante il periodo estivo organizza attività ricreative e di recupero degli apprendimenti. Non è trascurata alcuna opportunità offerta dai bandi ministeriali per allargare l'offerta educativa.

Pur insistendo in un territorio che offre diverse occasioni di arricchimento culturale, la partecipazione delle famiglie è modesta. A livello culturale nel territorio apriliano si annovera la presenza del teatro "Europa" e della Biblioteca Comunale.

Il Comune e le Associazioni Culturali organizzano numerosi eventi e manifestazioni: concorsi, concerti, confronti tra poeti, scrittori, artisti di vario genere, aperti a tutta la cittadinanza. L'I.C. partecipa a tali iniziative, selezionando quelle più consone alle età e alle esigenze formative degli alunni iscritti.

Il contributo del Comune è rivolto al patrocinio delle attività progettuali e allo stanziamento di cifre per la gestione del comodato d'uso di libri per alunni disagiati economicamente, borse di studio per

alunni meritevoli con ISEE basso.

Popolazione scolastica

Opportunità

L'indice ESCS degli alunni della scuola primaria risulta medio-alto in tutte le classi seconde e in quasi tutte le quinte . La maggior parte delle famiglie collabora in maniera attiva al percorso formativo degli studenti e alle attività didattiche di arricchimento dell'offerta formativa proposte dall'istituto anche in orario extracurricolare. La scuola pone in atto diverse iniziative didattiche che permettono agli alunni di ottenere certificazioni da parte di Enti esterni.

Vincoli

Nell'istituto sono presenti 103 alunni stranieri, prevalentemente indiani e rumeni, su un totale di 1189 alunni, globalmente pertanto si rispetta la media nazionale; sono presenti alunni BES/DSA, per i quali sono stati redatti i PDP. Nei 4 plessi sono iscritti alunni provenienti da famiglie svantaggiate . L'istituto fa fronte alle situazioni di svantaggio economico con mezzi propri e con la collaborazione degli Enti Locali. Il rapporto studenti-insegnanti è superiore allo standard nazionale e regionale.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. GIACOMO MATTEOTTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LTIC824009
Indirizzo	VIA OTTORINO RESPIGHI, 6 APRILIA 04011 APRILIA
Telefono	069257905
Email	LTIC824009@istruzione.it
Pec	ltic824009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmatteottiaprilia.edu.it

Plessi

APRILIA CAMPOVERDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA824038
Indirizzo	VIA ORAZIO 1 CAMPOVERDE 04011 APRILIA

CAMPOVERDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE82402C
Indirizzo	VIA MEDIANA CISTERNA SNC LOC. CAMPOVERDE 04011 APRILIA
Numero Classi	10

Totale Alunni	121

GRAZIA DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE82403D
Indirizzo	VIA G. DELEDDA APRILIA 04011 APRILIA
Numero Classi	34
Totale Alunni	571

GIACOMO MATTEOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LTMM82401A
Indirizzo	VIA OTTORINO RESPIGHI, 6 APRILIA 04011 APRILIA
Numero Classi	18
Totale Alunni	336

Approfondimento

La Scuola Media Matteotti si è trasferita nella sede di Via Respighi nell'a.s.94/95. Nell'a. S. 2012/2013 è diventato I. C. comprendenti il plesso primaria Deledda, primaria ed infanzia Campoverde.

Tutti i plessi dell'istituto hanno rinnovato le attrezzature elettroniche integrando quelle già esistenti con nuove acquistate nel precedente e nell'attuale anno scolastico.

La Scuola dell'Infanzia è dotata di un ampio giardino con giochi e aule attrezzate con la creazione di nuovi ambienti di apprendimento innovativi.

La Scuola Primaria di Campoverde nasce in Via Mediana Cisterna, negli anni Cinquanta; ci sono nove aule ed un laboratorio di informatica ; è presente un'aula polifunzionale esterna che funge da palestra. Il plesso è adeguato alla normativa antincendio.

La Scuola Primaria Deledda nasce negli anni Ottanta quando viene costruita una prima ala dell'edificio costituita dodici aule ed una successiva, otto anni dopo, per ampliare l'edificio ed ospitare un numero maggiore di classi. Un padiglione adiacente ospita le classi prime. Possiede una palestra, un'aula informatica, due aule per attività di musica e di teatro, un anfiteatro esterno, diverse aule per attività di rinforzo e consolidamento e lavori per classi aperte.

Il plesso della Secondaria di I Grado possiede palestra, laboratorio di scienze, di informatica, una biblioteca, aula magna, laboratorio di arte, laboratorio di scienze, nuovissima sala Teatro. L'istituto non ha barriere architettoniche.

I plessi della primaria Deledda e della scuola secondaria di primo grado Matteotti si trovano nelle vicinanze del centro storico della città, anche se per la primaria Deledda la scuola secondaria di riferimento territoriale non è il plesso Matteotti.

I due plessi di Campoverde sono distanti circa 12 Km dalla sede centrale e siti in campagna, con grosse difficoltà a realizzare attività in continuità con la scuola secondaria. All' infanzia di Campoverde si segnala la diminuzione degli alunni nel corso degli anni dovuta al decremento demografico che si avverte di più in periferia che non al centro città e ad un inadeguato servizio del trasporto scolastico all'interno del borgo.

Le certificazioni prescritte per legge relative agli edifici scolastici vengono richieste periodicamente agli organi competenti, ma non sono ancora state ottenute.

Dai dati relativi all'età dei docenti emerge una percentuale di insegnanti fra i 45 e i 54 anni pari al 34%; il dato costituisce un'opportunità in quanto si tratta di personale che ha avuto modo di acquisire nel corso degli anni esperienza sul campo e molteplici titoli culturali.

Il 25% dei docenti ha una età media fra i 35 e i 44 anni; il dato costituisce un'opportunità di crescita dell'Istituto sul piano delle metodologie innovative. Si rileva inoltre una buona percentuale di docenti laureati anche nella scuola primaria dove sono presenti alcuni insegnanti con diploma di conservatorio. Tali titoli costituiscono un'importante risorsa professionale per le attività connesse ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

La DS è titolare con incarico effettivo, il che favorisce la realizzazione di un percorso stabile e duraturo.

Il 70% dei docenti a T.D è nella scuola da più di cinque anni, garantendo continuità e stabilità dell'insegnamento.

Le altre risorse finanziare che la scuola ha a disposizione sono relative al MOF e a contributi a carico delle famiglie per attività extracurricolari e non sono del tutto adeguate a sostenere le necessità di un contesto socio-economico povero di risorse finanziarie.

L'indirizzo musicale è una delle prerogative specifiche dell' IC Matteotti che, attraverso lezioni individuali e d'insieme, tende ad arricchire la crescita dell'alunno e ad affinarne l'armonia personale e la sensibilità artistica. Per esservi ammessi bisogna sostenere una prova orientativo-attitudinale, che non prevede competenze tecniche specifiche. Gli insegnanti sono musicisti in possesso di adeguati titoli di studio, culturali, didattici e artistici.

L'indirizzo musicale presente nella scuola secondaria di I grado è ormai una realtà conosciuta e consolidata nel territorio. Tale riconoscimento è stato costruito, nel corso degli ultimi quattro anni, anche attraverso riconoscimenti a livello internazionale. L'insegnamento dello strumento favorisce, oltre che l'arricchimento del progetto di studio delle varie discipline curriculari, anche una più equilibrata e armoniosa crescita cognitiva, spirituale e operativa degli studenti. La musica è un linguaggio universale, un sistema di espressione e comunicazione di sentimenti ed emozioni, di forme artistiche e di creatività, è un sistema simbolico unico e potente per sintetizzare, esprimere e diffondere non solo la dimensione interiore dell'animo umano ma anche aspetti storici, linguistici e socio-culturali importanti di una nazione, di un popolo. Nelle classi a indirizzo musicale ci si propone di raggiungere l'obiettivo di promuovere, valorizzare e potenziare:

- la passione per la musica come mezzo di espressione individuale e sociale;
- la formazione culturale nel settore della musica anche attraverso esperienze collettive (musica d'insieme, concerti, partecipazione a manifestazioni musicali ecc);
- il gusto musicale, educando i ragazzi all'ascolto critico della musica in ogni sua forma (classica, moderna, tradizionale ecc);
- lo sviluppo di competenze tecniche e teoriche relative allo strumento musicale prescelto, anche in vista di un possibile orientamento nella scelta del percorso da intraprendere al termine della scuola secondaria di I grado e di eventuali studi a carattere professionale;
- la pratica strumentale per perseguire obiettivi trasversali di assoluto valore formativo, come l'autostima, l'autocontrollo, lo sviluppo dei processi logici, la socializzazione, il rispetto degli altri e delle loro diversità, la conoscenza del sé, lo sviluppo di un senso critico rispetto all' evento musicale, la capacità di non apparire ma di essere, garantendo una crescita più armoniosa e consapevole, ricca di stimoli e contenuti.
- la musica d'insieme in quanto motore inesauribile di questi processi di sviluppo educativo e formativo che è indubbiamente, meta e punto di partenza della pratica strumentale.

Le esperienze di tipo interpersonale, sociale ed emotivo derivanti dalle iniziative di musica d'insieme potranno costituire, inoltre, un'opportunità per favorire nei ragazzi il conseguimento di un altro obiettivo molto importante: lo sviluppo di competenze socio-cognitive trasversali che possano arrecare vantaggio anche nello studio e nell'apprendimento di tutte le altre discipline scolastiche. Strumenti insegnati: Clarinetto, Chitarra Classica, Pianoforte, Violino.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Abbonamento a MLOL	1
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	piste regolamentari: corsa, salto in lungo	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio trasporto alunni disabili comunale	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni	1

multimediali) presenti nelle biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	59
Pc portatili ad uso didattico e tablet	40

Approfondimento

La Scuola ha completato l' allestimento di un ambiente di apprendimento, presso la sede della Scuola sec. di I grado, attrezzato con schermo interattivo, 20 postazioni informatiche, banchi modulari, postazione di ricarica rapida dei device e dispositivi per la realizzazione di attività di programmazione informatica.

Risorse professionali

Docenti	26
Personale ATA	27

Approfondimento

Attualmente l'istituto ha un Dirigente Scolastico di ruolo, la prof.ssa Antonella De Ienner

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche della Scuola sono definite, partendo da un'attenta analisi di documenti fondanti, e di particolare rilevanza, quali le Indicazioni Nazionali del 2012 e Nuovi Scenari del 2018, le Raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 2018, che evidenziano l'esigenza di sempre maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche e la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, per introdurre "forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento", i framework europei linguistici (QCER) e digitali (Digcomp 2.2 e DigcompEdu), ma anche in riferimento alla vision e alla mission dell'Istituto, e al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruirne l'identità attuale..

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si è posta particolare attenzione alle azioni previste dalle linee di intervento dei progetti PNRR. Nello specifico:

- al DM 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" per promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo del nostro istituto, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.
- al DM 66/2023 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" per la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale.

Il principio cardine, su cui si fonda il nostro progetto di Istituto, è dunque finalizzato al conseguimento di competenze, disciplinari e trasversali, e non solo di conoscenze e abilità, che vadano ad integrarsi con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti consapevoli, e che consentano, ai nostri allievi, di agire e interagire, nella società, con autonomia e responsabilità.

1.Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea del 2018

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;

- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2.Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva:

- Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività.
- Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità
- Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Inoltre, la Scuola, preso atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi, si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, e individua percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti, anche attraverso la linea di investimento inerente al progetto PNRR DM19/2024 "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica".

Alla luce di quanto esposto le priorità strategiche, e quelle orientate al miglioramento degli esiti, per rendere il nostro Istituto una scuola moderna. sono individuate nei seguenti punti:

Innovazione didattica : E' importante implementare metodi di insegnamento moderni come l'apprendimento basato sui progetti, la didattica digitale e l'uso di tecnologie avanzate per coinvolgere maggiormente gli studenti.

Formazione del personale : E' rilevante investire nella formazione continua di docenti e personale scolastico per sviluppare nuove competenze pedagogiche e tecniche.

Inclusione e diversità :E' fondamentale promuovere un ambiente accogliente che valorizzi la diversità culturale, sociale e delle abilità, garantendo pari opportunità di apprendimento per tutti.

Tra le priorità per il Miglioramento degli Esiti annoveriamo:

Monitoraggio e valutazione : Utilizzare strumenti di valutazione standardizzati e personalizzati per misurare il progresso degli studenti e migliorare continuamente i programmi di studio.

Personalizzazione dell'apprendimento : Adattare i percorsi di studio per rispondere alle esigenze e

agli stili di apprendimento degli studenti, promuovendo percorsi individualizzati.

Supporto socio-emotivo : Potenziare il supporto psicologico e socio-emotivo degli studenti, aiutandoli a sviluppare resilienza e benessere emotivo, elementi fondamentali per il successo formativo.

Orientamento al futuro : Includere programmi di orientamento professionale e di educazione alle soft skills per preparare gli studenti alle sfide del mondo del lavoro e della società.

Questi elementi, considerati con la giusta attenzione ,potranno garantire ai nostri discenti, una formazione di qualità, rilevante e stimolante, che punti:

- alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);
- al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- al potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- al potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- alla valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- all'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- al potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo

grado di tipo sportivo;

- allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- all'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti in uscita con l'Esame di Stato, soprattutto per le votazioni medio-alte.

Traguardo

Avvicinarsi alla media nazionale e regionale per gli esiti dell'Esame di Stato.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove Invalsi, in Italiano, in Matematica e in Inglese (Reading e Listening).

Traguardo

Ridurre le differenze dei risultati, rispetto alle scuole con indice ESCS simile, sia nelle classi della primaria che della secondaria.

Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetica funzionale. Padroneggiare i linguaggi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale. Competenza matematica, scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà. Competenza imprenditoriale, per acquisire la capacità di agire sulla base di idee e opportunità. Sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Favorire l'uso dei linguaggi specifici e di un lessico appropriato al contesto e al registro comunicativo. Promuovere il pensiero logico scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Promuovere lo spirito di iniziativa, la creatività, la capacità di lavorare in modalità collaborativa. Acquisire competenze digital

Risultati a distanza

Priorità

Acquisire dati ufficiali riguardo i risultati di apprendimento dei nostri studenti, iscritti nelle scuole superiori di II grado del territorio o nelle altre scuole secondarie di primo grado. Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta motivata e consapevole.

Traguardo

Comparare i risultati degli studenti in uscita dalla nostra scuola e quelli acquisiti dagli istituti superiori di II grado. Adeguare le attività di orientamento alle nuove direttive ministeriali.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE

SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE: La scuola ha strutturato il proprio Curricolo d'Istituto e i curricoli disciplinari per competenze chiave,e monitora l'andamento delle competenze sociali e civiche, oltre a rilevare i livelli di competenza al termine del I ciclo attraverso i risultati delle certificazioni compilate dai CdC. La scuola sta implementando lentamente la didattica per competenze e l'uso di strumenti efficaci e autentici (ad es. compiti autentici, compiti di realtà) e necessita dunque di somministrare, documentare e monitorare in modo più sistematico tale uso e parallelamente di dotare i docenti di opportuni protocolli di osservazione e di valutazione.

DESCRIZIONE: Il percorso sarà sviluppato anzitutto nelle sedi collegiali ed in orario curricolare, attraverso la definizione - nei curricoli disciplinari, nelle Programmazioni disciplinari dei docenti e nei piani di lavoro delle classi - di Unità di Apprendimento da svolgere nel corso dell'a.s., di protocolli di osservazione e rubriche di valutazione. Si prevede di: 1) realizzare mirate attività di formazione-aggiornamento del Collegio dei Docenti; 2) ridefinire i curricoli; 3) aggiornare protocolli, strumenti di osservazione e rubriche di valutazione; 4) realizzare, monitorare e documentare UDA. Il percorso sarà sviluppato anche in orario extracurricolare con metodologie laboratoriali innovative, autentiche e cooperative. Saranno organizzate attività volte ad approfondire aspetti disciplinari e strategie di apprendimento non percorribili nella didattica quotidiana e miranti da un lato a potenziare le abilità e le competenze degli alunni e delle alunne ,

ma anche a renderli più consapevoli di se stessi e più responsabili nelle scelte per il proprio futuro formativo attraverso attività metacognitive di autovalutazione delle competenze trasversali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione di scelte didattico- metodologiche tra la scuola primaria e secondaria tali da garantire il successo nelle discipline con piu' criticita'

Programmazione collegiale per i percorsi relativi alle aree di criticita'.

Inclusione e differenziazione

Organizzare attività personalizzate in modo trasversale alle discipline calibrandole sul potenziale di sviluppo individuale

Utilizzare la didattica laboratoriale e le discipline artistiche per l'apprendimento dei contenuti disciplinari

Continuita' e orientamento

Favorire la condivisione di esperienze didattiche laboratoriali tra le classi di diversi ordini scolastici.

Attività prevista nel percorso: Musica per crescere insieme

Descrizione dell'attività	Essendo l'Istituto, una scuola da indirizzo musicale, l'attività, intende sostenere il percorso di continuità tra le classi quarte e quinte della scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, ed orientare, attraverso l'utilizzo del linguaggio musicale, quale unico filo conduttore, e della metodologia laboratoriale, gli allievi, aiutandoli a coltivare le proprie attitudini, e favorendo l'acquisizione di specifiche competenze (canto corale, pratica ritmico-melodica e avvicinamento allo studio di uno strumento musicale).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Esperto Esterno
Responsabile	Prof Toffoli Riccardo
Risultati attesi	Favorire la continuità tra classi appartenente a diversi ordini di scuola

Attività prevista nel percorso: Certificazione Digcomp 2.2

Descrizione dell'attività	Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado saranno proposte attività per l'acquisizione delle competenze digitali necessarie per vivere, lavorare e partecipare in contesti sociali, in modo efficace e consapevole. Lo sviluppo dell'attività avverrà attraverso l'uso di una piattaforma dedicata in cui gli alunni potranno operare.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Docenti: Scuola Primaria, Esposito Scuola Secondaria di I Grado, Scanga
Risultati attesi	Acquisizione delle competenze delle cinque aree del framework europeo Digcomp 2.2 e conseguimento della certificazione per alunni della Scuola Secondaria di I Grado

Attività prevista nel percorso: Certificazione Cambridge

Descrizione dell'attività	Potenziamento di Lingua Inglese finalizzato alla preparazione degli esami Cambridge Young Learners (dal livello pre-A1 al livello A2 del Common European Framework), e conseguimento della relativa certificazione presso un ente esterno. Si tratta di corsi biennali (da 50 ore di lezione totali) che coinvolgono rispettivamente gli alunni di classe quinta della scuola primaria e di classe prima della scuola secondaria di I grado, per quanto riguarda la certificazione Cambridge Starters; e gli alunni di classe seconda e terza della scuola secondaria di I grado, per quanto riguarda la certificazione Cambridge Flyers.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Esperti madrelingua
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Docenti: - Scuola Primaria: Boccucci; - Scuola Secondaria di I Grado: Ottaviani e Caiani
Risultati attesi	Conseguimento di competenze linguistiche per sostenere esame di certificazione Cambridge e suo conseguimento

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'ambito del processo di innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento, e delle metodologie didattiche ad essi sottese, il nostro Istituto attua una progettazione degli interventi didattico-formativi, volta a:

- trasformare il modello trasmissivo della scuola, infatti all'erogazione della lezione dalla cattedra si affiancano anche modalità di apprendimento attivo, con l'ausilio di software specifici in alcune discipline, giochi didattici, attività su piattaforma Moodle (area e-learning d'istituto), attività di coding;
- cogliere le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Tali opportunità consentono di personalizzare i percorsi di apprendimento, rappresentare la conoscenza, ampliare le fonti del sapere, condividere e comunicare;
- sfruttare tutte le opportunità che vengono offerte dalla partecipazione a bandi di finanziamenti pubblici (soprattutto PNSD, PNRR) per creare nuovi spazi per l'apprendimento ripensando gli spazi in cerca di soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, ma soprattutto per ampliare la propria offerta formativa (robotica, sport, coding, realizzazione di blog, recupero competenze di base, ambiente e territorio);
- rendere trasparente l'azione didattica e la valutazione attraverso l'uso del registro elettronico, l'utilizzo di e-library, la condivisione di documenti e materiali:
- digitalizzare di tutte le procedure amministrative e di gestione.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sviluppo di ambienti per l'apprendimento innovativi grazie all'utilizzo dei fondi del PNRR:

e-library, realtà potenziata, spazi laboratoriali

SVILUPPO PROFESSIONALE

Nell'ambito del nostro istituto si è ritenuto opportuno predisporre un piano di formazione, con accesso ai finanziamenti relativi al:

- DM n. 65/2023 sulle nuove competenze e nuovi linguaggi:

con presentazione del progetto: "Viaggio nel mondo della scienza e delle lingue" che prevede lo sviluppo della seguente formazione per il personale docente:

INTERVENTO B. (DM 65/2023)
Modulo Linguistico 1: CORSO DI INGLESE . LIVELLO B1- Percorsi annuali di formazione linguistica per docenti.
Modulo Linguistico 2: CORSO DI INGLESE LIVELLO B2- Percorsi annuali di formazione linguistica per docenti.
Modulo 3: CORSO CLIL -Percorsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL)

- DM n 66/2023, sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali

DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Con il progetto "Investiamo nel futuro" si prevede lo sviluppo di percorsi così strutturati rivolti al personale docente e ATA:

Percorsi di formazione sulla transizione digitale
Modulo 1 GUIDA ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI TECNOLOGICI PIANO SCUOLA 4.0
Modulo 2 FONDAMENTI DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER INSEGNANTI
Modulo 3 CYBERSECURITY E PROTEZIONE DELLA PRIVACY PER STUDENTI
Modulo 4 DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEL PERSONALE ATA
Laboratori di formazione sul campo
Modulo 1 DIGCOMP2.2 E DIGCOMPEDU
Modulo 2 STRUMENTI DIGITALI PER UNA DIDATTICA ATTIVA ED INCLUSIVA
Modulo 3 COSTRUIRE EMPATIA CON LA DIDATTICA DELLE EMOZIONI
Modulo 4 BUONE PRATICHE DIDATTICHE CON I PRODOTTI STEM

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto è attento alla realizzazione di spazi didattici innovativi e a tal fine utilizzerà le risorse " Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del PNRR.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Matteotti: in viaggio verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la creazione di ambienti di apprendimento innovativi implementando con nuovi strumenti digitali (es. software, applicazioni e piattaforme) gli ambienti scolastici già parzialmente attrezzati e creando nuovi ambienti di apprendimento ibridi e multidisciplinari, fruibili da tutti gli studenti e i docenti dell' istituto. Il progetto è finalizzato allo sviluppo e al rinforzo delle competenze di base e DigComp per tutti gli alunni in riferimento agli obiettivi di miglioramento presenti nell' Offerta Formativa della scuola e al Piano Scuola 4.0. In particolare, quindi, è teso a perseguire i seguenti obiettivi: 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, di italiano, di inglese e della seconda lingua comunitaria (spagnolo e francese): 2) alfabetizzazione di primo e secondo livello, e quindi studio e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua per studenti di cittadinanza e lingua non italiana; 3) potenziamento delle competenze matematico-scientifiche e tecnologiche; 4) inclusione scolastica e valorizzazione delle diversità; 5) sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica, di comportamenti responsabili e rispettosi degli altri e dell'ambiente; 6) sviluppo delle competenze digitali in linea con gli standard comunitari, del pensiero computazionale e del

pensiero critico; 7) potenziamento della metodologia laboratoriale nelle attività curricolari; 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Gli ambienti saranno realizzati per sviluppare una didattica attiva di cooperative learning, per cui lo spazio di apprendimento verrà riorganizzato anche mediante arredi polifunzionali che permettano la rimodulazione degli spazi e l'organizzazione di gruppi di lavoro. In tale ottica il progetto si propone di innovare metodologia, didattica e organizzazione scolastica, partendo da una riflessione pedagogica: l'apprendimento nasce da una costruzione attiva da parte del soggetto immerso in un ambiente strutturato e stimolante; l'apprendimento avviene in un contesto sociale di relazioni interpersonali e cooperative dove la diversità è una risorsa e dove lo studente ha l'opportunità di essere protagonista attivo del percorso didattico; la costruzione della conoscenza si realizza attraverso tutti i canali sensoriali e l'utilizzo di diversi strumenti didattici; lo studente verifica concretamente e operativamente le proprie conoscenze nel contesto in cui avviene l'apprendimento e le trasforma in competenze; il docente, nel processo di apprendimento cooperativo, è guida, tutor e mediatore degli apprendimenti.

Importo del finanziamento

€ 201.194,02

Data inizio prevista

10/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

Progetto: Educazione siSTEMica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'istituto Comprensivo Giacomo Matteotti di Aprilia ha già inserito il coding e la programmazione informatica nel proprio Curricolo Verticale e pertanto il progetto Educazione siSTEMatica ha lo scopo di ampliare il numero degli allievi che potranno utilizzare quotidianamente la robotica educativa per migliorare le proprie competenze curricolari, attraverso l'uso del cooperative learning, del peer to peer, del learning by doing e della didattica laboratoriale. I set di robot educativi saranno distribuiti direttamente nelle classi della Scuola dell'Infanzia e Primaria, affinché siano usate da tutti gli studenti, mentre nella Scuola Secondaria è previsto che la stampante 3D, i kit di sensori e schede programmabili siano inserite nel già esistente laboratorio tecnologico per incrementarne le potenzialità con i nuovi kit e strumenti STEM. Per il plesso della Scuola dell'Infanzia, è previsto l'acquisto dei set Cubetto e del Trenino del Coding, un set intuitivo, creativo e versatile della Lego Duplo, necessari entrambi per il passaggio dal cooding corporeo e unplugged a quello digitale. Gli allievi dei due plessi della Scuola Primaria potranno invece sperimentare i linguaggi di programmazione direttamente nelle proprie classi, lavorando con i vari set di robot educativi, dalle api bee bot per le classi del primo ciclo, a CodyRockey per le classi del secondo ciclo, aumentando gradualmente la complessità del linguaggio usato e utilizzando i software per la simulazione virtuale inclusi nei set. Infine gli allievi della Scuola Secondaria potranno utilizzare il nuovo kit con scheda programmabile, i sensori modulari e la stampante 3D, per programmare sensori per la rilevazione delle condizioni climatiche e progettare e stampare un'arnia. Lo scopo delle attività è quello di usare le STEM per migliorare la vita e la produzione del miele da parte delle api, in collaborazione con un esperto apicoltore del territorio locale. L'Educazione siSTEMatica dona verticalità e complessità crescenti alle competenze di tutti gli allievi: a partire dai primi passi nel mondo del coding, continuando con la sperimentazione concreta della multicodalità della programmazione, per finire con l'uso pratico delle competenze acquisite mirando ad uso efficiente delle risorse naturali del territorio. Numero di

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	11

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Progetto: Investiamo nel futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il mondo è in costante e veloce trasformazione ed anche la scuola deve aggiornarsi per formare cittadini capaci di comprendere il mondo in cui vivono, in grado di conoscere in modo critico le nuove tecnologie e di usarle in modo adeguato. Pertanto, la formazione dei docenti è essenziale affinché siano preparati alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo e affinché possano guidare i ragazzi ad orientarsi in un mondo sempre più complesso. Da una parte la formazione dei docenti mira a fornire loro tutte le nuove conoscenze e competenze In campo informatico, anche per integrare nella didattica i nuovi strumenti che l'innovazione tecnologica offre, sfruttandone al meglio tutte le opportunità; dall'altra deve formare i docenti sui pericoli e i rischi che le tecnologie nascondono in modo che essi diventino i mediatori tra i ragazzi e la tecnologia e possano aiutare gli adolescenti a prevenire le difficoltà e i rischi a cui sono esposti per un uso esagerato, non corretto e non consapevole dei nuovi strumenti. Gli obiettivi principali del progetto sono questi: -sviluppare nel personale scolastico competenze digitali avanzate secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu, necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro -implementare la conoscenza degli strumenti tecnologici innovativi per sviluppare nuove metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo volto anche all'inclusione e al superamento delle disuguaglianze in ottica di partecipazione complessiva degli studenti al proprio percorso di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 61.277,40

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	78.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Viaggio nel mondo della scienza e delle lingue

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il mondo di oggi è complesso e in costante trasformazione e richiede competenze sempre più ampie e approfondite in tutti gli ambiti del sapere, ma in particolare nell'ambito scientifico e tecnologico. Le competenze in tale settore permettono ai ragazzi di oggi, e agli adulti del futuro, di comprendere il mondo in cui vivono, di agire con consapevolezza e di avere maggiori possibilità di successo in ambito lavorativo; infatti, il mercato del lavoro, in continua evoluzione e caratterizzato da un tecnologie sempre più avanzate, richiede persone preparate e specializzate nelle discipline STEM. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Pertanto, acquisisce sempre più importanza l'insegnamento delle STEM (acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics) e delle discipline linguistiche e digitali nella scuola; è ormai fondamentale promuovere fra gli studenti, e in particolare fra le studentesse, lo sviluppo di tali competenze in una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria). Lo studio delle materie STEM nella scuola consente di non subire la tecnologia in cui ormai siamo immersi, di imparare a discernere il vero dal falso in mezzo alle infinite informazioni che recepiamo, e di superare il divario di genere consentendo alle ragazze di intraprendere lo studio di materie scientifiche e tecnologiche. Il progetto VIAGGIO NEL MONDO DELLA SCIENZA E DELLE LINGUE da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al

superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Il progetto coinvolgerà tutto l'istituto comprensivo e si rivolgerà quindi a tutti gli studenti che lo frequentano, dai bambini/bambine cinquenni della scuola dell'infanzia e dai bambini/bambine di tutte le classi della scuola primaria, sino ai ragazzi/ragazze della scuola secondaria di primo grado. Si articola in vari percorsi che vanno dal coding alla robotica, dalle competenze digitali (DigComp 2.2) all'informatica, dalla geometria alla matematica, dalle scienze alle lingue straniere, in particolare inglese. Oltre agli studenti, il progetto vedrà coinvolti anche i docenti con lo scopo di migliorare le loro competenze linguistiche. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti di lingua inglese. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing". L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, e l'uso di metodologie innovative, del problem solving, di giochi e sfide cui tutti potranno partecipare, consentono di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 109.235,49

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Al fine di consentire , a ciascun allievo della nostro Istituto, di poter conseguire il successo formativo, e con l'intento della ricerca del miglioramento continuo, nell'individuazione ed adozione delle strategie più idonee, volte all'attuazione degli interventi, finalizzati al perseguimento degli obiettivi prioritari e ai traguardi attesi, in conformità con le Indicazioni e le Linee Guida vigenti, il Collegio docenti, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, ha previsto l'attivazione di numerosi progetti di diversa natura, tipologia e finalità, suddivisi nelle seguenti macroaree:

- Inclusione , Orientamento , Intercultura e contrasto alla Dispersione Scolastica
- E d. Civica , Legalità , contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo
- Innovazione Tecnologica, Didattica Digitale e STEM
- Lingue Straniere e apertura all'Europa
- Promozione della Creatività e dell'Espressione Artistica e Culturale, anche in relazione alle peculiarità del Territorio ed alle caratteristiche degli Indirizzi Specifici d'Istituto, come quello Musicale
- Sport , Salute e Sicurezza

INTERVENTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti dell'Istituto costituiscono uno strumento di potenziamento delle attività curricolari, di sviluppo di tematiche particolarmente rilevanti sotto il profilo educativo, di proposte didattiche e formative aggiuntive per gli alunni.

All'inizio di ciascun anno scolastico i docenti presentano i progetti al Dirigente e al Collegio Docenti, il quale ha il compito di valutarli ed approvarli dal punto di vista didattico- educativo. Successivamente il Consiglio d'Istituto esamina i progetti approvati dal Collegio per considerarne l'aspetto economico ed autorizzarne la realizzazione. Alcuni progetti vengono realizzati in orario curricolare, con varie articolazioni organizzative ed in qualche caso con

l'intervento di esperti; altri sono attivati in orario extracurricolare pomeridiano.

La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali :

- progetti per il benessere scolastico
- progetti orientati al consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e lingue comunitarie) e matematiche ,
- Progetti relativi all'ambito espressivo (artistico-musicale e sportivo)
- Progetti per lo sviluppo delle competenze digitali e informatiche e del pensiero computazionale in relazione al PNSD che raccolgono proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto.

Ogni anno queste attività "tradizionali" di ampliamento dell'offerta formativa vengono affiancati da nuove proposte progettuali presentate dai docenti e approvate dal Collegio, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da attività legate alla partecipazione a bandi e a concorsi comunali, regionali e nazionali.

Per supportare e completare le attività previste dal PNSD l'istituto partecipa ai bandi PON (Programma Operativo Nazionale) e ai bandi previsti dal PNSD.

LE NUOVE TECNOLOGIE

L'istituto Matteotti si caratterizza per un'attenzione particolare alle nuove tecnologie.

La legge 107/2015 ha previsto che le scuole adottino il Piano Nazionale Scuola Digitale (DM 851 del 27.10.2015), che guida le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione: punta ad introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) e ad estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento anche virtuali.

All'interno dell'istituto vi è la figura dell'Animatore Digitale che coordina l'attuazione delle azioni previste dal PNSD, insieme al Team dell'Innovazione: ampliamento della strumentazione digitale, innovazione dei curricoli e innovazione didattica metodologica, formazione del personale e valorizzazione delle risorse umane, realizzazione della transizione digitale con i fondi forniti dal PNRR.

Le classi dell'Istituto Comprensivo sono fornite quasi tutte di strumentazioni informatiche e tecnologiche che sta permettendo ai docenti di attuare una metodologia didattica volta all'utilizzo consapevole degli strumenti informatici da parte dei bambini e ragazzi.

E' adottata la piattaforma MOODLE per creare un ambiente di apprendimento dinamico e interattivo; gli alunni trovano nei loro corsi risorse didattiche di vario genere atte a facilitare lo studio, possono interagire fra loro e con i docenti tramite blog e possono svolgere verifiche i cui esiti sono visualizzati in tempo reale.

In tutto l'istituto poi è in uso OFFICE 365, una suite di collaborazione di Microsoft che consente la comunicazione interna, la possibilità di svolgere incontri a distanza per la formazione e colloqui con le famiglie.

Al momento dell' iscrizione, ciascun n alunno viene iscritto su tale piattaforma e riceve username e passsword (che viene poi modificata dalla famiglia) per potervi accedere e usufruire di tutti gli strumenti e le applicazioni che offre, fra cui TEAMS, usata anche per gli incontri scuola-famiglia a distanza.

IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione.

A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione: incontri scuola- famiglia, Consigli di classe e di intersezione (con i rappresentanti di classe), Consiglio d'Istituto, momenti comunitari (rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive). Il nostro Istituto diffonde le comunicazioni principalmente attraverso la bacheca del registro elettronico (tutti i genitori ricevono le credenziali per accedervi), che contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni, avvisi, e attraverso il sito web d'Istituto.

Tutti gli alunni ricevono all'inizio dell'anno le credenziali di accesso alla piattaforma Office 365, che include anche un indirizzo di posta elettronica personale per ogni alunno. Anche i docenti dispongono di un indirizzo istituzionale, rendendo più rapide e semplici le comunicazioni con alunni e famiglie in caso di necessità.

PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

La Scuola comunica con l'utenza e rende adeguata pubblicizzazione degli eventi e delle

manifestazioni ,che interessano i nostri allievi, mediante il proprio canale istituzionale (il sito web: icmatteottiaprilia.edu.it) e la nuova pagina facebook del Comprensivo, visitabile al link https://www.facebook.com/share/19YncgNrae/

In tali contesti, tutte le pubblicazioni sono effettuate nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di trattamento dei dati e di tutela della privacy.

Il Regolamenti d'istituto è consultabile al seguente link:

Regolamento – ISTITUTO COMPRENSIVO " GIACOMO MATTEOTTI " Aprilia-LT

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
APRILIA CAMPOVERDE	LTAA824038

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAMPOVERDE	LTEE82402C
GRAZIA DELEDDA	LTEE82403D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIACOMO MATTEOTTI	LTMM82401A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. GIACOMO MATTEOTTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: APRILIA CAMPOVERDE LTAA824038

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAMPOVERDE LTEE82402C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GRAZIA DELEDDA LTEE82403D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIACOMO MATTEOTTI LTMM82401A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore annuali di insegnamento trasversale di educazione civica. Le ore di educazione civica sono articolate in due settimane (una nel primo quadrimestre, nel mese di novembre, un'altra

nel secondo quadrimestre, nel mese di febbraio). Vengono approfondite tematiche trasversali alle discipline e sviluppati compiti di realtà disciplinari e interdisciplinari.

Allegati:

CVT ED.CIVICA.pdf

Approfondimento

QUADRO ORARIO PER CIASCUNA DISCIPLINA SCUOLA PRIMARIA DELEDDA E CAMPOVERDE

	I	II	III	IV	V
ITALIANO	8	8	7	7	7
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MATEMATICA	7	6	6	6	6
SCIENZE E TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3

STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
MOTORIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2

QUADRO ORARIO PER CIASCUNA DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA	9	297
MATEMATICA E SCIENZE	5	198

TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO O FRANCESE)	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
MUSICA	2	66
SCIENZE MOTORIE	2	66
RELIGIONE/ ATTIIVITA' ALTERNATIVA	1	33
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLA SCUOLA	1	33
L'indirizzo musicale prevede inoltre due rientri pomeridiani di due ore ciascuno: uno di strumento individuale e uno di pratica orchestrale di insieme.		

Curricolo di Istituto

I.C. GIACOMO MATTEOTTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale, redatto nel nostro istituto per tutti gli ordini scolastici che lo compongono, permette di:

a) sviluppare un lavoro continuo con lo stesso “filo conduttore“ metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici

b) sviluppare i passaggi di ciclo scolastici con il minor numero di "discontinuità" possibili

c) avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca/azione

d) realizzare formazione interna centrata sull’aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto per la realizzazione del curricolo verticale, utilizzando sia esperti esterni sia competenze interne

e) realizzare un orientamento più efficace che passi da un orientamento articolato, soprattutto, sulle informazioni in uscita a un orientamento articolato su competenze in itinere

f) avviare, nel tempo attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento.

Il documento del curricolo verticale serve:

a) alle famiglie che avranno a disposizione un altro strumento per orientarsi nell’offerta formativa, per capirla, per valutarla nelle diverse proposte

b) ai docenti che potranno confrontarsi su metodologie, programmi, elaborazioni scientifiche più

recenti e trasferire questo confronto nella didattica quotidiana

c) alla scuola per l'autovalutazione d'istituto.

Il curriculo verticale è consultabile al seguente link:

Programmazioni e Curricolo – ISTITUTO COMPRENSIVO " GIACOMO MATTEOTTI " Aprilia-LT

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Educazione civica vista con gli occhi dei bambini

Da sempre la nostra Scuola, ha dato importanza al rispetto delle regole per facilitare una convivenza civile basata su un comportamento sociale corretto, nel rispetto di sé e degli altri, con attenzione anche alla cura delle cose proprie e altrui.

La scuola dell'infanzia promuove lo star bene e riconosce la pluralità di elementi che creano possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati, nell'avventura della conoscenza" (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012).

Partendo dal vissuto dei bambini sviluppando e approfondendo i concetti di sé e di identità, il concetto di appartenenza ad una famiglia e di appartenenza ad una nuova famiglia più grande: la comunità scolastica. In entrambe le famiglie sono presenti delle regole da rispettare per una buona convivenza civile, con lo scopo di vivere bene con sé stessi, ma anche con gli altri e con l'ambiente che ci circonda.

Il progetto si svilupperà durante l'intero anno scolastico, senza avere lo scopo di esaurirlo completamente, in quanto dovrebbe durare tutta la vita per diventare veramente cittadini del mondo.

La scuola dell'infanzia mira a porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva che consiste nel prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente, ma anche nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Educare alla Cittadinanza e alla Costituzione è anche l'occasione per costruire nelle nostre classi, dove sono presenti bambini e bambine con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva. Con il termine Cittadinanza si vuole indicare la capacità di sentirsi cittadini attivi che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili nella società di cui fanno parte.

Obiettivi generali del progetto

-Costruire una positiva immagine di sé;
-Imparare a chiedere aiuto ; -Acquisire l'autonomia;
-Riconoscere le parti del corpo e rappresentarle graficamente;
-Cogliere la propria identità all'interno dell'ambito familiare;
-Riconoscere gli adulti di riferimento nella propria storia personale; -Raccontare una storia seguendo lo sviluppo cronologico dei fatti;
-Riconoscere il concetto di appartenenza ad una famiglia o gruppo;
-Assumere comportamenti rispettosi dei compagni, degli adulti e delle regole
-Essere collaborativi e rispettosi con gli altri;
-Rafforzare lo spirito di amicizia;
-Accettare il diverso da sé;
-Rispettare l'identità di compagni provenienti da altri Paesi;
-Sviluppare e adottare pratiche corrette di cura di sé e di igiene;
-Interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza e nella comunicazione espressiva;
-Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo diversi criteri;;
I bambini verranno accompagnati verso la scoperta della loro identità, non solo sotto l'aspetto fisico, ma anche sotto quello dei loro gusti personali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo, frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola e basato sulle Indicazioni

Nazionali, rappresenta la struttura di partenza per una didattica articolata e orientata all'acquisizione di competenze. Da' al corpo docente la possibilità di rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche per la costruzione di competenze. Valorizza al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Offre la possibilità di progettare un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze, imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro ordine scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro curricolo è stato progettato per sviluppare competenze e consapevolezze fondamentali per essere i cittadini di domani attivi, responsabili e consapevoli.

A tal fine gli studenti sono guidati a:

- comprendere l'importanza dei diritti e dei doveri, del rispetto delle leggi e della partecipazione alle decisioni collettive;

- al rispetto per l'ambiente e a uno sviluppo sostenibile per cittadini consapevoli delle loro azioni quotidiane e delle conseguenze sull'ecosistema globale.

- al rispetto dei diritti umani, dell'uguaglianza, della non discriminazione e della solidarietà tra individui di diverse origini, culture, etnie e orientamenti;

- al rispetto della dignità di ogni persona.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo è consultabile al seguente link:

Programmazioni e Curricolo – ISTITUTO COMPRENSIVO " GIACOMO MATTEOTTI " Aprilia-LT

Curricolo verticale delle competenze digitali

La competenza digitale diventa nel nostro istituto un traguardo formativo per ogni ordine scolastico, secondo una logica di curricolo verticale, che si pone l'obiettivo di:

- rispondere ai bisogni di conoscenza, di espressione e di comunicazione degli alunni,
- aiutare gli alunni a organizzare, riflettere e attribuire un senso alla loro esperienza tecnologica,
- orientare all'uso non passivo della tecnologia.

Da qui la necessità di dotare l'Istituto di un Curricolo Digitale ossia di un percorso didattico progettato per sviluppare competenze digitali, di facile replicabilità, utilizzo e applicazione e necessariamente verticale. Tale documento con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare, è stato declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere innovativo.

Il curricolo delle competenze digitali è consultabile al seguente link :

Allegato:

Curriculum verticale delle competenze digitali IC Matteotti.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: APRILIA CAMPOVERDE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Come indicato nelle nuove linee guida per l'insegnamento di educazione civica ,al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia si prevede che ogni bambino sviluppi alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali: Tra queste si annoverano:

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio. - Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e

culturale.

- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Dettaglio Curricolo plesso: GIACOMO MATTEOTTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale di Istituto è pubblicato al seguente link:
http://www.icmatteottiaprilia.edu.it/programmazioni/2584-curricolo-verticale-di-istituto.html

Approfondimento

IL CURRICULO VERTICALE DI ISTITUTO DI TUTTE LE DISCIPLINE E IL CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA

SONO CONSULTABILI AL SEGUENTE LINK:

Programmazioni e Curricolo – ISTITUTO COMPRENSIVO " GIACOMO MATTEOTTI " Aprilia-LT

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. GIACOMO MATTEOTTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Attività di Internazionalizzazione: Scambi epistolari e CLILL

Nel nostro istituto si attuano iniziative e strategie volte a integrare una dimensione internazionale e interculturale nella didattica, nella governance e nelle attività quotidiane sia nella scuola primaria sia nella secondaria di I grado. L'obiettivo è preparare gli studenti a saper vivere e a poter lavorare in un contesto globale, promuovendo la conoscenza di altre culture e lo sviluppo di competenze trasversali. Si mira così a:

- Ampliare gli orizzonti culturali offrendo agli studenti una visione più ampia del mondo.
- Promuovere il multilinguismo sviluppando competenze linguistiche in lingua francese, inglese e spagnolo
- Preparare alla globalizzazione formando cittadini consapevoli e competenti in un contesto globale.
- Sviluppare competenze interculturali promuovendo la tolleranza, la comprensione reciproca e la capacità di lavorare in team multiculturali.
- Migliorare le competenze linguistiche e interculturali degli studenti.
- Favorire la crescita personale di ogni studente grazie a esperienze di confronto con

altre culture.
- Favorire l'inclusione garantendo che tutte le iniziative siano accessibili anche agli studenti con difficoltà economiche o linguistiche.

Le attività che vengono proposte agli studenti sono:

1. Insegnamento CLIL: Utilizzo di una seconda lingua (inglese) per approfondimenti multidisciplinari.
2. Progetti di scambi epistolari: in lingua francese con una scuola di Grenoble, in lingua inglese con una scuola di Dublino e in lingua spagnola con una scuola della Spagna.
3. Certificazioni linguistiche: Preparazione degli studenti a certificazioni riconosciute (es. Cambridge English, DELF, DELE).
4. Educazione interculturale: Promozione di attività che favoriscano la comprensione di culture diverse (es. giornate a tema, conferenze). Inclusione di studenti provenienti da contesti migratori e valorizzazione della loro cultura.
5. Insegnanti e formazione internazionale: Partecipazione dei docenti a corsi di formazione CLILL e linguistici nell'ambito di progetti PNRR.

Per il nostro istituto internazionalizzare significa non solo insegnare altre lingue, ma anche promuovere un'apertura mentale e un senso di appartenenza a una comunità globale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Viaggio nel mondo della scienza e delle lingue

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. GIACOMO MATTEOTTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sviluppo progetti PNRR: Informatica di base e avanzata, Digcomp2.2, Geometria Operativa, Orientamento:Matematica avanzata, Esplora e sperimenta la scienza.

Il corretto approccio all'insegnamento delle STEM non può prescindere da una prospettiva interdisciplinare e dall'intreccio tra teoria e pratica.

Le linee guida per le discipline STEM, emanate ai sensi della legge 197/2022,non forniscono nuovi contenuti, ma suggerimenti metodologici e individuano le competenze che vengono indicate con "4C":

• Critical thinking (pensiero critico)

• Communication (comunicazione)

• Collaboration (collaborazione)

• Creativity (creatività).

Nella scuola secondaria le attività di carattere Stem individuate per sviluppare le discipline scientifiche intendono rafforzare e consolidare il curricolo e nello stesso tempo fornire un carattere orientativo per la progressione degli studi.

Nello specifico le azioni individuate a tal scopo per l'A. S. 2024/25 sono le seguenti:

- attività laboratoriali di taglio scientifico ricorrendo alla strumentazione specifica Stem

- utilizzo di materiale strutturato legato alla robotica educativa

- laboratori pomeridiani extracurricolari legato allo sviluppo del pensiero computazionale, della robotica con l'utilizzo di linguaggi di programmazione, e delle competenze Digcomp.

I gruppi classe della scuola secondaria di primo grado, avvieranno e consolideranno l'utilizzo delle tecnologie all'interno di attività didattiche che favoriscono un approccio positivo al linguaggio matematico e scientifico. All'interno delle aule/laboratori STEM gli studenti potranno partire dal confronto delle loro idee/ipotesi per arrivare a realizzare prodotti attraverso lo sviluppo del pensiero creativo e soprattutto il lavoro di squadra. Per gli studenti della secondaria sarà privilegiata la ideazione-progettazione e realizzazione di un prodotto innovativo attraverso l'utilizzo del digitale e strumenti tecnologici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I principali obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono:

- Capire i principi fondamentali delle scienze (biologia, chimica, fisica) e come applicarli;

- Saper utilizzare strumenti tecnologici come computer, software e dispositivi digitali;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Saper collaborare e lavorare in gruppo sviluppando la consapevolezza della sua importanza per superare, nell'apprendimento tra pari, il gap creato dalla disparità di genere in tutti i contesti formativi,
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Sviluppare la capacità di progettazione e di pianificazione
- Sviluppare una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico tecnologico
- Saper riflettere e capire attraverso il fare utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

Dettaglio plesso: APRILIA CAMPOVERDE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Attività STEM

Le attività STEM che vengono proposte alla Scuola dell'Infanzia avranno le seguenti azioni:

- Predisporre ambienti stimolanti e incoraggianti, in cui l'insegnante possa essere un regista dell'attività didattica

- Promuovere attività in piccolo gruppo e favorire il cooperative learning affidando un ruolo unico e insostituibile a ciascun bambino

- Proporre compiti di realtà in cui venga chiesto ai bambini di trovare possibili soluzioni di fronte a una semplice situazione problematica

- Valorizzare i vissuti e gli interessi personali, utilizzandoli come punto di partenza, stimolo e gancio per proporre esperienze nuove e motivanti

- Favorire l'esplorazione e valorizzare nei bambini l'innato interesse per il mondo circostante

- Organizzare attività di manipolazione che stimolino tutti i canali sensoriali, la curiosità e il desiderio di scoprire, toccare, smontare, costruire, ricostruire.

- Proporre attività inerenti al raggruppare, seriare, numerare e quantificare materiali diversi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono finalizzati a:

- Rendere i bambini protagonisti attivi del proprio apprendimento.

- Favorire l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale.

- Promuovere la consapevolezza dell'importanza del lavoro di gruppo.

- Iniziare ad esprimere in modo chiaro e comprensibile la propria opinione, utilizzando il linguaggio verbale.

- Dimostrare interesse e curiosità per le attività proposte, iniziando a porre domande inerenti alla tematica e iniziando a confrontare le proprie opinioni con quelle degli altri.

- Iniziare a utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi.

- Iniziare ad elaborare previsioni e ipotesi.

- Far Iniziare a raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità.

Dettaglio plesso: CAMPOVERDE

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Coding, Bebras, Rosa Digitale

Nella scuola primaria si realizzano attività relative a Progetti o Concorsi quali: Coding a Quadretti, Coding Motorio, CodeWeek, Hour of Code, PixelArt, Bebras dell'informatica, RosaDigitale, Robotica o altre attività, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

La settimana del RosaDigitale, prevede la partecipazione alle attività programmate di un gran numero di mamme invitate a conoscere le donne che hanno fatto la storia del digitale e della tecnologia, a sperimentare il Coding, la PixelArt, a utilizzare PC e smarthphone, LIM e tablet per esercitare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi e le finalità del lavoro sono molteplici e posti a diversi livelli:

• Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;

• Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano le discipline, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;

• Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;

• Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.

• Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;

• Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;

• Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani alunne della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico tecnologico.

○ Azione n° 2: Competenze linguistiche scuola primaria

Presso la scuola primaria si realizzano corsi di potenziamento delle conoscenze e competenze della lingua inglese volte a ottenere la Certificazione Trinity College I e IV grades.

Gli alunni delle classi quinte possono frequentare anche il corso di potenziamento in lingua inglese, che continua durante il primo anno della scuola secondaria di primo grado, volto ad ottenere la certificazione Cambridge Starters.

A ciò si affiancano corsi extracurriculari di avviamento allo studio della lingua spagnola e della lingua francese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Azione n° 3: Alfabetizzazione

Presso la scuola primaria si realizzano attività di alfabetizzazione di primo e secondo livello per promuovere la conoscenza della lingua italiana e realizzare l'integrazione degli alunni stranieri. L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: GRAZIA DELEDDA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Coding, Bebras, Rosa Digitale

Nella scuola primaria si realizzano attività relative a Progetti o Concorsi quali: Coding a

Quadretti, Coding Motorio, CodeWeek, Hour of Code, PixelArt, Bebras dell'informatica, RosaDigitale, Robotica o altre attività, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

La settimana del RosaDigitale, prevede la partecipazione alle attività programmate di un gran numero di mamme invitate a conoscere le donne che hanno fatto la storia del digitale e della tecnologia, a sperimentare il Coding, la PixelArt, a utilizzare PC e smarthphone, LIM e tablet per esercitare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi e le finalità del lavoro sono molteplici e posti a diversi livelli:

• Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;

• Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano le discipline, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;

• Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;

• Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.

• Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;

• Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;

• Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani alunne della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico tecnologico.

○ Azione n° 2: Alfabetizzazione

Presso la scuola primaria si realizzano attività di alfabetizzazione di primo e secondo livello per promuovere la conoscenza della lingua italiana e realizzare l'integrazione degli alunni stranieri. L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 3: Competenze linguistiche scuola primaria

Presso la scuola primaria si realizzano corsi di potenziamento delle conoscenze e competenze della lingua inglese volte a ottenere la Certificazione Trinity College I e IV grades.

Gli alunni delle classi quinte possono frequentare anche il corso di potenziamento in lingua inglese, che continua durante il primo anno della scuola secondaria di primo grado, volto ad ottenere la certificazione Cambridge Starters.

A ciò si affiancano corsi extracurriculari di avviamento allo studio della lingua spagnola e della lingua francese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: GIACOMO MATTEOTTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Coding e Robotica

Nella scuola secondaria le attività di carattere Stem individuate per sviluppare le discipline scientifiche intendono rafforzare e consolidare il curricolo e nello stesso tempo fornire un carattere orientativo per la progressione degli studi.

Nello specifico le azioni individuate a tal scopo per l'A. S. 23/24 sono le seguenti:

- attività laboratoriali di taglio scientifico ricorrendo alla strumentazione specifica Stem

- utilizzo di materiale strutturato legato alla robotica didattica

- laboratori pomeridiani extracurricolari legato allo sviluppo del pensiero computazionale, della robotica con l'utilizzo dei vari linguaggi ed uso di schede robotiche , e delle competenze Digcomp.

I gruppi classe della scuola secondaria di primo grado, avviano e consolidano l'utilizzo delle tecnologie all'interno di attività didattiche che favoriscono un approccio positivo al linguaggio matematico e scientifico. All'interno delle aule/laboratori STEM gli studenti possono partire dal confronto delle loro idee/ipotesi per arrivare a realizzare prodotti attraverso lo sviluppo del pensiero creativo e soprattutto il lavoro di squadra.

Gli studenti procedono alla costruzione di robot con Kit Lego e alla loro programmazione con relative App quali "lego mindstorm ev3", "lego wedo","Mbot". Programmano Sphero Bolt usando app Sphero.edu; usano Arduino e realizzano semplici circuiti Tinkercad 3D; disegnano semplici oggetti in 3D e procedono alla stampa 3D con TinkerCAD.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Azione n° 2: Competenze linguistiche: Cambridge

Presso al scuola secondaria sono previsti corsi di potenziamento di Lingua Inglese finalizzato alla preparazione degli esami Cambridge Young Learners (dal livello pre-A1 al livello A2 del Common European Framework), e conseguimento della relativa certificazione presso un ente esterno. Si tratta di corsi biennali (da 50 ore di lezione totali) che coinvolgono rispettivamente gli alunni di classe quinta della scuola primaria e di classe prima della scuola secondaria di I grado, per quanto riguarda la certificazione Cambridge Starters; e gli alunni di classe seconda e terza della scuola secondaria di I grado, per

quanto riguarda la certificazione Cambridge Flyers.

Sono previsti anche corsi di potenziamento di lingua spagnola e francese con Certificazione "Dele" per la lingua spagnola e certificazione "Delf" per la lingua francese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Azione n° 3: Alfabetizzazione

Presso la scuola secondaria si realizzano attività di alfabetizzazione di primo e secondo livello per promuovere la conoscenza della lingua italiana e realizzare l'integrazione degli alunni stranieri. L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Azione n° 4: Picnic della scienza

Si tratta di una intera mattinata dedicata esclusivamente alla scienza , in collaborazione con l'Università TorVergata e l'Associazione "Le Muse di Archimede" di Roma; tutti gli studenti della scuola secondaria, divisi in gruppi, partecipano ad attività laboratoriali nelle

varie postazioni allestite all'interno dell'istituto che spaziano dalla chimica alla fisica, dalla matematica alla paleontologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Moduli di orientamento formativo

I.C. GIACOMO MATTEOTTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe I

Nella classe prima si prediligerà l'orientamento in entrata, identificabile con la progettazione di attività d'accoglienza con le quali si informa l'allievo (e le famiglie), sull'importanza di acquisire un proprio metodo di studio, di riflettere sulle proprie motivazioni e attitudini, e lo si mette a conoscenza degli obiettivi da raggiungere, dei metodi di valutazione e delle eventuali difficoltà che dovrà superare, delle norme di sicurezza, di come è strutturato l'istituto scolastico, ecc.. Tutto questo dovrà essere impostato, e recepito dagli allievi e dalle famiglie, come attività collegiale della scuola alla quale tutti fanno riferimento in quanto parte del piano dell'offerta formativa e orientativa della scuola.

Tutti i moduli orientativi offrono agli studenti l'opportunità di scoprire sé stessi, attitudini, capacità, talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé, e di analizzare i propri interessi. L' obiettivo è l'acquisizione, da parte dello studente, della conoscenza di sé stessi e del mondo intorno a loro, e della consapevolezza delle proprie capacità.

L'obiettivo è anche quello di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, guidando e affiancando ciascun alunno in questo delicato percorso di scoperta del sé.

Gli ambiti coinvolti sono i seguenti:

- Conoscenza di sé stessi, autovalutazione, introspezione

- Implementazione del pensiero critico
- Conoscenza e confronto con altre culture
- Consapevolezza digitale, coding e laboratori STEM

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per la classe II

Nella classe seconda lo studente seguirà attività multidisciplinari finalizzate a:

• verificare la padronanza degli obiettivi dell'anno precedente

• approfondire la conoscenza del proprio territorio

• collocare su una mappa della propria città o paese le principali attività produttive presenti

nel territorio

• iniziare la conoscenza delle principali attività produttive presenti nel territorio

• giungere, gradualmente all'acquisizione della capacità di autovalutazione di:

a) esperienze cognitive, emozionali e di relazione

b) individuare i propri punti di forza e di debolezza

c) fare il punto della situazione in modo critico dei momenti più significativi del proprio percorso

d) recuperare positivamente l'errore.

Alcune attività saranno indirizzate a verificare, da parte dei docenti, il grado di autonomia degli allievi e da parte di quest'ultimi l'efficienza del proprio metodo di studio.

In particolare si focalizzerà l'attenzione sull'approfondimento della conoscenza di sé e avviamento e/o potenziamento dell'autovalutazione.

Si proporranno questionari, aventi lo scopo di esplorare gli elementi base del metodo di studio: la programmazione del tempo, l'ambiente di studio, il lavoro a scuola, il lavoro a casa, le prove orali e scritte.

Si comunicherà ad ogni allievo una valutazione sul proprio grado di efficienza del metodo di studio e si solleciteranno indagini sulle cause di eventuali insuccessi.

Altra attività che si svilupperà è l'analisi e la verifica della consistenza degli interessi. Dopo aver ascoltato esperti di diversi settori professionali si proporranno agli allievi alcuni elaborati in cui essi potranno esporre le proprie aspirazioni e immaginarsi in diversi ruoli professionali.

Infine si procederà al rilevamento delle attitudini degli studenti e loro valorizzazione da parte dei docenti. Le attitudini emergeranno dalla discussione in sede di consiglio e ogni area specifica le potenzierà, anche interdisciplinarmente, per trasformarle in abilità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per la classe III

Nella classe terza si punterà ad offrire agli studenti attività di orientamento in uscita quali formazione che promuova occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni, la progressiva maturazione della coscienza di sé per divenire consapevole della propria identità di persona, dei propri bisogni vitali, delle proprie potenzialità e attitudini.

L'istituto organizza attività con funzione orientativa all'interno di moduli condivisi nei singoli consigli di classe. Tali percorsi di orientamento si realizzano sia all'interno dei processi di insegnamento di tutti i docenti, attraverso le attività didattiche curriculari, sia attraverso esperienze extracurriculari che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti . Pertanto, tali attività confluiscono ed integrano i diversi progetti del PTOF.

Gli alunni, infatti, partecipano ai vari progetti extracurriculari: manifestazioni musicali, competizioni sportive e scientifiche, individuali e di gruppo, progetti di lingua straniera, anche con certificazioni linguistiche, uscite didattiche in luoghi di interesse artistico e naturalistico, attività di conoscenza dell'offerta formativa superiore sul territorio.

I moduli orientativi offrono agli studenti l'opportunità di scoprire sé stessi, attitudini, capacità, talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé, e di analizzare i propri interessi. L' obiettivo è l'acquisizione, da parte dello studente, della conoscenza di sé stessi e del mondo intorno a loro, e della consapevolezza delle proprie capacità.

L'obiettivo è anche quello di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, guidando e

affiancando ciascun alunno in questo delicato percorso di scoperta del sé.

Gli ambiti coinvolti sono i seguenti:

- Conoscenza di sé stessi, autovalutazione, introspezione

- Implementazione del pensiero critico

- Conoscenza e confronto con altre culture

- Consapevolezza digitale, coding e laboratori STEM

CONOSCO ME STESSO

Il modulo prevede letture, discussioni, confronti e questionari con i quali gli studenti possono riflettere sugli elementi significativi della propria personalità e conoscere meglio se stessi, i propri interessi scolastici e professionali, le attitudini e le potenzialità . L'obiettivo è di far comprendere l'importanza di riconoscere, utilizzare, potenziare le proprie risorse, conoscere i punti di forza e di debolezza, al fine di compiere, un domani, una scelta il più possibile serena e consapevole della scuola superiore di secondo grado.

IL MONDO INTORNO A ME

Il modulo si realizza attraverso Incontri con le scuole superiori per conoscere l'organizzazione del sistema scolastico superiore, conoscere l'offerta di istruzione e formazione professionale del territorio, approfondire la specificità dei percorsi e dare tutte le indicazioni utili per le iscrizioni.

Le attività del modulo comprendono infine la presentazione e la fruizione, da parte degli studenti e delle loro famiglie, della piattaforma ministeriale "Unica" per fornire loro tutti gli strumenti e le risorse informative e di orientamento.

ESPERIENZE DI VITA

Il modulo prevede alcuni incontri con figure professionali di vario tipo per conoscere, attraverso il racconto diretto e le storie personali, il variegato mondo del lavoro. Grazie alle testimonianze dei protagonisti, che volontariamente racconteranno la loro esperienza, gli studenti potranno saperne di più e ampliare le loro conoscenze sui vari tipi di lavori e mestieri, da quelli più tradizionali a quelli più tecnologicamente avanzati. Gli incontri daranno dunque l'occasione ai ragazzi di ampliare le proprie prospettive e di costruirsi

un'ipotesi di futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: GIACOMO MATTEOTTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

I Moduli di orientamento formativo degli studenti sono previsti dalle Linee guida per l'orientamento , allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022.

Il nostro istituto per potenziare la consapevolezza degli studenti ad effettuare una scelta

ragionata e consapevole per il futuro, ha organizzato una serie di incontri con le Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio. Tali incontri mirano ad accompagnare e sostenere i ragazzi nella loro crescita individuale e nel passaggio da un percorso scolastico a un altro, fornendo una panoramica sui diversi piani didattici esistenti.

Al termine degli incontri e di attività finalizzate alla riflessione sulle potenzialità e sulla particolare predisposizione di ogni singolo alunno, sarà rilasciato un consiglio di orientamento sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Centro Educativo Fuoriclasse

Il Centro Edeucativo Fuoriclasse di Save the children in collaborazione con la Fondazione Giovanni Agnelli, è un intervento efficace nel contrasto della dispersione scolastica che interviene con attività a supporto della motivazione allo studio e dell'apprendimento, al fine di garantire la piena attuazione del diritto all'istruzione. Il fine del centro è quello di rafforzare le competenze di base e trasversali dei minori maggiormente a rischio con interventi educativi sia in ambito scolastico sia extrascolastico. E' proposto alle classi della secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Nel biennio di intervento (2018-2020) si realizzeranno le seguenti azioni: • Laboratori in orario scolastico: incontri per supportare la motivazione degli studenti verso lo studio, rinforzando l'autostima e valorizzando la peer education, per informare i propri coetanei sugli effetti negativi della dispersione scolastica attraverso l'uso di prodotti comunicativi realizzati dai ragazzi stessi. • Accompagnamento allo studio: servizio continuativo dedicato agli studenti che presentano difficoltà e ritardi rispetto al programma scolastico. Le attività vengono realizzate in orario extrascolastico, promuovendo una didattica esperienziale e cooperativa. • Consigli Fuoriclasse: spazi di dialogo permanente tra docenti e studenti per promuovere il benessere scolastico. In particolare si lavora su proposte di intervento relative alle dinamiche relazionali (tra pari e adulto/minore), alla didattica, alla riqualificazione degli spazi scolastici. • Percorsi docenti: gli incontri sostengono gli insegnanti attraverso attività formative e di confronto per contrastare l'abbandono della scuola da parte degli studenti a rischio. • Percorsi genitori: gli incontri sono diretti a facilitare il dialogo scuola-famiglia, per promuovere lo sviluppo di una comunità educante capace di contrastare la dispersione scolastica sui territori. • Percorsi di inclusione: gli incontri hanno l'obiettivo di sostenere l'apprendimento dell'italiano come lingua di studio e veicolo di coesione sociale. Sono inoltre l'occasione per sperimentare una didattica inclusiva coinvolgendo anche il corpo insegnanti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Attività Sportive d'Istituto

L' istituto Matteotti è molto attento agli sport e si può considerare un centro sportivo. A tale formula organizzativa si affida la risposta concreta alla volontà di ampliamento e riqualificazione dell'attività motoria, fisica e sportiva giovanile con attività curriculari ed extrascolastiche distribuite nell'arco della settimana corta. In orario curriculare si darà spazio ai GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI del MIUR, competizioni a carattere provinciale e regionale che rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline e costituiscono uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani a sviluppare il sano confronto sportivo e favorire equilibrati processi di crescita: A. CORSA CAMPESTRE PROVINCIALE E REGIONALE B. TORNEO CALCIO C. TORNEO BASKET D. TORNEO PALLAMANO Nella scuola dell'infanzia (alunni 3-4-5 anni) e nella scuola primaria sono attivi i progetti "Noi, il gioco e la scuola" e "Più sport a scuola": durante l'orario antimeridiano gli alunni svolgono attività propedeutiche ad alcune discipline sportive con l'intervento anche di esperti esterni (basket, judo, e calcio). In orario extracurriculare si propongono TORNEI SCOLASTICI E GARA ORIENTEERING. I TORNEI SCOLASTICI INTERNI saranno così suddivisi tra le classi: A. Tutti gli alunni delle CLASSI PRIME = TORNEO SCOLASTICO DI PALLAMANO B. Tutti gli alunni delle CLASSSI SECONDE = TORNEO SCOLASTICO DI BASKET C. Tutti gli alunni delle CLASSSI TERZE = TORNEO SCOLASTICO DI CALCIO. I tornei si svolgeranno da dicembre a febbraio e da marzo ad aprile. La GARA ORIENTEERING vedrà come protagonisti gli alunni delle classi prime della scuola sec I grado nei mesi di aprile-maggio. Con i progetti "Porte aperte allo sport" e "I colori dello sport" si effettua la pratica di sport di squadra e individuali: nella scuola secondaria di primo grado basket, rugby, calcio, pallamano, pallavolo, atletica leggera, scherma, racchette in classe in collaborazione con associazioni del territorio. A fine anno si tiene la FESTA DELLO SPORT: si tratta di un 'intera giornata dedicata a giochi sportivi svolti durante l'anno in cui sono coinvolti tutti gli alunni dell'istituto, volta a favorire l'inclusione e l'integrazione di tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I nostri progetti sportivi hanno, quale finalità principale, l'avvio ed il potenziamento di un percorso di educazione motoria e sportiva che favorisca: - la piena integrazione tra bambini e ragazzi appartenenti a culture diverse, - la socializzazione, - l'acquisizione di un corretto stile di vita. Il movimento e il gioco, momenti essenziali dell'attività motoria e dello sport, contribuiscono allo sviluppo armonico della persona promuovendo inoltre la cultura del rispetto dell'altro, del rispetto delle regole che rappresentano importanti veicoli di inclusione sociale e di contrasto alle problematiche legate al disagio giovanile. L' ampliamento delle esperienze motorie degli alunni dei diversi ordini scolastici sarà favorito dai collegamenti e dalle sinergie che la scuola concretizzerà con i soggetti esterni per realizzare attività complementari di avviamento alla pratica ludico-sportiva promuovendo l'inclusione dei soggetti più in difficoltà, il benessere degli alunni e il contrasto efficace delle prime forme di disagio e devianza giovanile. .

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	piste regolamentari: corsa, salto in lungo

Approfondimento

Supporto di risorse professionali esterne per i gruppi sportivi studenteschi pomeridiani

Certificazioni lingue comunitarie: Trinity, Cambridge, Dele, Delf

Potenziamento di Lingua Inglese finalizzato alla preparazione degli esami Cambridge Young Learners (dal livello pre-A1 al livello A2 del Common European Framework), e conseguimento della relativa certificazione presso un ente esterno. Si tratta di corsi biennali (da 50 ore di lezione totali) che coinvolgono rispettivamente gli alunni di classe quinta della scuola primaria e di classe prima della scuola secondaria di I grado, per quanto riguarda la certificazione Cambridge Starters; e gli alunni di classe seconda e terza della scuola secondaria di I grado, per quanto riguarda la certificazione Cambridge Flyers. Certificazione Trinity College I e IV grades: finalizzata a potenziare le conoscenze e competenze di alunni meritevoli in lingua inglese. Si attiveranno corsi “I Grades” (rivolto ad alunni della scuola primaria) e "IV Grades" (rivolto ad alunni della scuola sec. I grado) con certificazione esterna. Certificazione "Dele" per la lingua spagnola e certificazione "Delf" per la lingua francese. Alle certificazioni si affiancano progetti di conoscenza di lingua francese e spagnola nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I progetti prevedono il rafforzamento e/o il raggiungimento dei seguenti obiettivi: • sviluppare la capacità di socializzazione, favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo al fine di utilizzare al massimo le conoscenze e le abilità di ciascuno; • apprendere attraverso lo scambio ed il confronto; • potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e memorizzazione; • sviluppare la capacità d'uso dei linguaggi non verbali; • interagire in ambienti e situazioni diverse; • rafforzare la fiducia in se stessi; • aiutare gli alunni nel loro processo di maturazione socio-affettiva; • sperimentare e sviluppare le capacità percettive, visive e manipolative rivolte a tutti i linguaggi; • suscitare negli alunni l'interesse verso codici linguistici diversi e culture diverse; • riconoscere e riprodurre suoni diversi nella lingua comunitaria; • usare la lingua in contesti comunicativi significativi e reali. I progetti di conoscenza di lingua francese e spagnola nella scuola primaria sono finalizzati a sviluppare l'organizzazione del pensiero a favore di una maggiore apertura, in un'ottica di continuità e scelta consapevole della seconda lingua straniera nella scuola secondaria di I grado.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Progetti musicali

I progetti musicali si sviluppano in continuità tra gli ordini di scuola. Attività di rilevo che si organizzano sono:. - Coro Matteotti Junior rivolto agli alunni della primaria che si è classificato al secondo posto in concorsi nazionali e internazionali quali l'Altiero Spinelli di Formia e il Macchi dell'Arcl; - Coro Matteotti rivolto agli alunni della secondaria di primo grado che ha vinto per ben tre anni di seguito il primo assoluto nel concorso internazionale di Tarquinia, nel concorso nazionale Città di Latina e nel concorso internazionale Note sul Mare di Roma; - Orchestra Matteotti composta dagli allievi dell'indirizzo musicale (scuola sec I grado) che si è classificata al terzo posto assoluto al concorso Poggese di Prato, secondo premio al concorso Città di Latina e terzo premio al prestigioso concorso Jacopone da Todi; - organizzazione del Festival delle Orchestre Pontine dedicato all'alunno prematuramente scomparso "Andrea Di Gioia" dove si esibiscono le orchestre Smim del Nord Pontino in collaborazione con il Comune di Aprilia, il patrocinio della provincia di Latina e della Regione Lazio Importanza assume anche il Laboratorio ritmico-vocale-strumentale, un'attività pluriennale in collaborazione con l'associazione "KAMMERMUSIK" che prevede corsi di teoria, pratica vocale e strumentale allo scopo di insegnare il più possibile agli alunni della scuola primaria sane attività formative e di crescita. -Progetti di esplorazione e approccio alla ritmica e alla conoscenza degli strumenti - Coro di voci bianche - Concerti d'insieme degli alunni dei vari ordini di scuola A questi si uniscono i progetti "MUSICA PER CRESCERE INSIEME-PROGETTO DI CONTINUITA' ", "LE VOCI BIANCHE".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Tutti i progetti musicali che si realizzano nei vari plessi presentano i seguenti obiettivi: - favorire continuità sulla pratica musicale nell'istituto; - creare un percorso verticale lineare nella formazione musicale degli alunni; - rendere il coro Matteotti una realtà stabile dell'istituto continuando il percorso corale avviato sperimentalmente negli ultimi due anni; - potenziare e valorizzare le eccellenze per la preparazione all'esame d'ingresso nei licei musicali o nei corsi pre-accademici promossi dai conservatori; - recupero delle conoscenze e abilità di base per una corretta integrazione nelle attività dell'orchestra Matteotti; - preparazione per l'esame d'ingresso nella sezione a indirizzo musicale come attività aggiuntiva a quelle previste per il dm 8/2011. Il Laboratorio ritmico-vocale-strumentale vuole contribuire alla formazione della personalità, favorire il processo di integrazione e socializzazione, sviluppare le capacità di lettura e

comprensione del linguaggio musicale. - preparare spettacoli dei cori di Natale (coro d'istituto e junior, coro gospel) e i concerti di fine anno. Un altro importante progetto, rivolto alle classi IV e V della scuola primaria, integra l'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica della scuola primaria concorrendo, attraverso la forma laboratoriale e progettualità specifiche radicate nel territorio, ad un'acquisizione maggiormente consapevole del linguaggio musicale da parte degli allievi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Teatro

Educare alla legalità

Il progetto mira allo sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network, con particolare riferimento all'inclusione scolastica. Tale progetto prevede incontri formativi con le forze dell'ordine, con la Polizia di Postale e delle Comunicazioni e con associazioni quali Libera. Particolare attenzione sarà rivolta a Generazioni Connesse e ai progetti proposti dalla Questura di Latina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Trasmettere alle famiglie e ai minori l'importanza di una fruizione responsabile delle nuove tecnologie, diventando navigatori sicuri e utilizzatori creativi e consapevoli di internet. Il progetto Generazioni Connesse promuove l'uso sicuro e responsabile di internet e delle TIC da parte degli alunni, ponendosi come obiettivo principale l'analisi della situazione di rischio nell'uso della rete e la gestione del rapporto tra giovani e nuovi media. Gli alunni saranno sollecitati a condividere i problemi o i dubbi, comunicandoli ai propri familiari e/o alle altre figure di riferimento significative, facendo loro assumere la consapevolezza che c'è qualcuno pronto e in grado di aiutarli a superare le difficoltà, specialmente quando il segreto, com'è stato rilevato, diventa più gravoso del problema che lo genera. Attraverso tecniche di role playing, i ragazzi saranno chiamati a rappresentare i ruoli dei personaggi che caratterizzano il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, in tutte le sue espressioni. Attraverso questo metodo prenderanno coscienza del significato di ogni loro azione, anche di quella che involontariamente contribuisce a danneggiare le vittime e rafforzare il "bullo" nel suo esercizio. Contestualmente verranno spiegate le dinamiche secondo le quali un giovane giunge ad assumere tale condotta antisociale, illustrando quindi alternative di pro socialità. Agli alunni saranno illustrate le più comuni regole del buonsenso e il valore della convivenza democratica, che consentono ad ognuno di apprezzare il senso del concetto di libertà, anche quando ciò comporta coraggio ed

impegno. A modello sono state scelte le vicende di alcuni personaggi eroici del nostro tempo, come Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Padre Pino Puglisi. Della droga, oltre gli effetti devastanti sull'organismo, verranno illustrate le conseguenze anche sotto il profilo sociale ed economico. Riguardo alla mafia, gli incontri intendono affrontare, inoltre, quei fenomeni che hanno portato allo sviluppo di una criminalità organizzata endogena, che negli ultimi anni ha destato forte allarme sociale sul territorio di Latina.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Attività in relazione al PNRR

Il nostro istituto favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività relative a Progetti o Concorsi quali: Coding a Quadretti, Coding Motorio, CodeWeek, Hour of Code, PixelArt, Bebras dell'informatica, RosaDigitale, Robotica o altre attività, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. La settimana del RosaDigitale, prevede la partecipazione alle attività programmate di un gran numero di mamme invitate a conoscere le donne che hanno fatto la storia del digitale e della tecnologia, a sperimentare il Coding, la PixelArt, a utilizzare PC e smarthphone, LIM e tablet per esercitare il pensiero computazionale. Potenziamento delle attività laboratoriali grazie alla creazione di ambienti innovativi di apprendimento. Si realizzano corsi di informatica e di robotica attività svolte in orario curriculare ed extracurriculare mirano a sviluppare il pensiero computazionale e la

capacità di programmare attraverso attività su siti ufficiali (code.org, Programma il futuro), lo studio di Scratch, la programmazione di semplici robot in possesso della scuola (Lego wedo, Lego EV3 mindstorm, spherobolt, ozobot evo, mbot e makeblock), la progettazione di circuiti. Attenzione sarà posta anche alla modellizzazione 3D con l'uso dell'innovativa piattaforma online Tinkercad e alla stampa 3D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Lo sviluppo delle attività citate hanno come obiettivi: l' acquisizione da parte degli alunni delle basi dell'informatica in maniera semplice ed efficace, l'avvio degli studenti alla programmazione, l' avvicinamento delle famiglie all'uso delle tecnologie.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Matteottino

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un Giornalino d'Istituto di informazione delle attività didattiche, curriculari e altro svolte dagli alunni in esso coinvolti. In particolare rappresenta un notiziario d'informazione e di approfondimento scritto interamente dagli alunni dove è possibile trovare spunti di riflessione sulla percezione del territorio, su libri e film diffusi tra i giovani, attività didattiche svolte in classe e approfondimenti vari. Il "Matteottino" sarà in formato digitale e pubblicato su sito della scuola www.icmatteottiaprilia.edu.it

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Favorire la comunicazione non soltanto per la trasmissione di messaggi o di contenuti, ma per la costruzione di valori e di finalità educative condivise. • Orientare, sostenere e indirizzare la comunicazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglia, al fine di migliorare l'efficacia comunicativa e di rafforzare, tramite essa, il senso di appartenenza alla comunità scolastica. • Unificare interessi e attività, promuovere la creatività, favorire una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola. • Dar voce agli alunni. • Far conoscere le attività e i momenti significativi di vita della scuola. • Promuovere la creatività. • Promuovere l'espressività nella pluralità dei linguaggi. • Far sviluppare la conoscenza di software di scrittura e l'uso della posta elettronica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Recupero e potenziamento di italiano e matematica

Le attività di recupero si svolgono in orario extracurriculare e hanno lo scopo di potenziare i livelli di competenza degli alunni che evidenziano carenze nella preparazione di base. In tal modo si promuove il successo formativo migliorando il risultato degli apprendimenti degli alunni, offrendo pari opportunità anche ai ragazzi appartenenti a famiglie con situazione socio-economica e culturale svantaggiata si contrasta la dispersione scolastica. Ogni anno la scuola promuove i GIOCHI MATEMATICI PRISTEM-BOCCONI: gli alunni della scuola primaria e

secondaria appassionati di giochi matematici o con spiccate attitudini matematiche partecipano alla competizione organizzata dal Centro di Ricerca PRISTEM dell' Università Bocconi di Milano. L''istituto partecipa anche a Bebras dell'informatica, un concorso internazionale che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica. Il Bebras dell'Informatica è organizzato da ALaDDIn, Laboratorio di Divulgazione e Didattica dell'Informatica del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Milano, con il patrocinio del Laboratorio Nazionale CINI "Informatica e Scuola" e del Progetto Nazionale Informatica del Piano Lauree Scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base in italiano e matematica

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica

Lingue comunitarie: "Hola"

Il progetto "Hola" si propone di far acquisire gli elementi di base di lingua e cultura spagnola per poter affrontare con maggiore agilità e consapevolezza il bilinguismo offerto dalle scuole secondarie di Primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Apprendere gli elementi base delle lingua comunitaria spagnola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Robotica- progetto PNRR

Il progetto si propone di: - far acquisire elementi di coding, - avvicinare gli alunni al linguaggio di programmazione di robot, - far acquisire elementi per la programmazione della scheda Arduino, - far acquisire elementi di modellizzazione e stampa 3D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli studenti acquisiscono gli elementi base del linguaggio di programmazione e sviluppano le capacità logico- matematiche; acquisiscono competenze informatiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Vivi con noi la Matteotti:

Il progetto ha come obiettivo la costruzione di verticalità tra la scuola primaria e la secondaria di I grado attraverso le arti performative e il potenziamento dei linguaggi non verbali. Quattro i laboratori didattici: • VASO DI PANDORA • IN VIAGGIO PER L'ITALIA • A SCUOLA COL SALE COLORATO • IMPARANDO LA SCHERMA E IL TENNIS con cui la scuola propone un percorso di attività nella quale ogni alunno partecipante possa avere un ruolo attivo nel processo di apprendimento e avviarsi così, in un percorso orientativo, a costruire il proprio progetto di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli alunni conosceranno la storia locale, di Aprilia e del territorio pontino, e svilupperanno la sensibilità verso la difesa del patrimonio artistico e culturale del proprio Paese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Scopro, invento e creo

Il progetto prevede che gli alunni della scuola primaria Campoverde costruiscano manufatti (in orario curriculare ed extracurriculare) che a fine anno saranno venduti dai rappresentanti in una mostra mercato all'interno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la socializzazione e l'integrazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Alfabetizzazione

l progetto di L2 , sia nella scuola primaria che in quella secondaria, prevede attività antimeridiane concepite come un'occasione di apprendimento gratificante realizzato attraverso attività di collaborazione costruttiva e finalizzato al potenziamento della padronanza nell'uso verbale e scritto della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Gli studenti non italofoni acquisiscono competenze nella lettura, comprensione e produzione (sia scritta che orale) della lingua italiana.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Frutta e verdura nelle scuole

Il progetto prevede la distribuzione di prodotti ortofrutticoli accanto ad un progetto di educazione alimentare , realizzato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia CREA-ENC di Velletri, con specifiche iniziative informative e formative per docenti alunni e genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli alunni comprendono l'importanza del consumo di frutta, verdura e latticini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Un fumetto per la vita

Il progetto vuole sensibilizzare gli studenti all'importanza della donazione del sangue e della cultura del dono per salvare vite attraverso il linguaggio universale del fumetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare alla donazione del sangue.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

L2 Primaria Campoverde

Il progetto è finalizzato a favorire il successo scolastico e consolidamento per il riallineamento delle competenze attraverso una modalità prettamente ludica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisizione degli elementi di base della lingua italiana

Risorse professionali	Interno

Informatica di base e avanzata- progetti PNRR

I progetti, indirizzati sia alla scuola primaria sia alla sec I grado, vogliono fornire elementi per acquisire gli elementi di base dell'informatica e per potenziare le competenze già in possesso degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Sviluppare un uso creativo e trasversale degli strumenti hardware e software all’interno dei percorsi didattici; - conseguire le competenze ed abilità necessarie per l’utilizzo consapevole delle nuove tecnologie; - acquisire e potenziare i concetti di base della tecnologia dell’informazione.

Risorse professionali	Interno

Certificazione Digcomp 2.2

Il framework europeo DigComp (Digital Competence Framework for Citizens) definisce le competenze digitali necessarie per vivere, lavorare e partecipare alla società in modo efficace e consapevole. Si struttura in 5 aree principali e propone obiettivi chiari per lo sviluppo di queste competenze. Gli alunni saranno preparati attraverso l'uso di una piattaforma ad essa dedicata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Per ogni area ci si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: 1. Informazione e data literacy (Alfabetizzazione su informazioni e dati) Obiettivi: Saper identificare, localizzare e accedere a dati e informazioni in modo efficace. -Valutare la qualità, l'affidabilità e la pertinenza delle fonti e delle informazioni. -Organizzare, conservare e gestire dati e contenuti digitali in modo sicuro e strutturato. 2. Comunicazione e collaborazione Obiettivi: -Utilizzare strumenti digitali per comunicare e collaborare con altre persone in modo efficace e rispettoso. -Condividere informazioni e contenuti in ambienti digitali. -Partecipare attivamente a comunità digitali, rispettando le regole e i codici etici. -Gestire la propria identità digitale, proteggendo la reputazione online. 3. Creazione di contenuti digitali Obiettivi: -Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati (testo, immagini, video, ecc.). -Applicare i principi del copyright e delle licenze nella produzione di contenuti. -Sviluppare competenze base di programmazione e comprensione di sistemi algoritmici. 4. Sicurezza Obiettivi: -Proteggere i dispositivi, i dati personali e la privacy online. -Comprendere i rischi associati all'uso delle tecnologie digitali (cyberbullismo, phishing, ecc.). -Promuovere il benessere digitale, inclusa la gestione del tempo di utilizzo e la prevenzione di dipendenze tecnologiche. -Adottare comportamenti sostenibili, tenendo conto degli impatti ambientali dell'uso delle tecnologie. 5. Risoluzione di problemi Obiettivi: -Identificare e risolvere problemi tecnici di base. -Adattarsi a nuove esigenze tecnologiche e aggiornare le proprie competenze digitali. -Utilizzare strumenti digitali per innovare e ottimizzare i processi, risolvendo problemi in modo creativo. Questi obiettivi sono progettati per essere progressivi, adattabili ai diversi livelli di competenza e applicabili nel nostro contesto scolastico. La loro attuazione aiuta gli studenti a diventare cittadini digitali consapevoli e pronti per le sfide del futuro.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Latino amico

Il progetto è finalizzato a fornire un quadro iniziale di approccio storico e logico allo studio della lingua latina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscere i primi elementi della lingua latina e rafforzare le conoscenze della grammatica italiana

Destinatari	Classi aperte verticali

Educazione al Patrimonio Storico-Archeologico: Attività didattiche e Laboratori per la scuola

Il Progetto si articola in cicli di lezioni, laboratori ed escursioni didattiche che hanno come oggetto l'evoluzione storica del nostro territorio. Tali attività hanno l'intento di stimolare alla scoperta della storia del luogo in cui gli alunni vivono che troppo spesso viene semplicisticamente, e tradizionalmente, identificata con il fenomeno della palude. Il piano delle attività prevede un ciclo di tre moduli didattici (classi III – IV – V della Scuola Primaria) che cronologicamente raccontano le vicende dell'Uomo in area laziale dal Paleolitico fino al termine

dell'epoca Romana. Gli incontri in classe saranno corredati da un'ampia documentazione visiva (presentazioni in Power Point) e altro materiale didattico specializzato. In particolare, sarà possibile osservare direttamente e manipolare reperti archeologici e paleontologici originali, offrendo così al bambino l'opportunità unica di esaminare concretamente toccando con mano le più significative attestazioni di cultura materiale della Storia e dell'Archeologia del suo territorio. Le lezioni a scuola verranno affiancate e completate da lezioni "sul campo" che prevedono escursioni sui principali siti archeologici integrate, dove possibile, da visite guidate nelle strutture museali attivate in zona. Le attività didattiche saranno condotte da paletnologi e archeologi scientificamente molto specializzati e di comprovata pluriennale esperienza lavorativa con alunni della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisire una corretta interpretazione degli aspetti storico archeologici del territorio pontino

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Associazione culturale NEA PAIDEIA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di orto botanico e sistemazione del giardino della scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

PARTECIPAZIONE A EVENTI, PROGETTI DEL TERRITORIO, CONCORSI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
	Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	Obiettivi economici	·	Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Sensibilizzazione al cambiamento dei comportamenti individuali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Differenzio anch'io

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Garantire agli studenti informazione per educare e sensibilizzare sui temi dell'educazione ambientale, del corretto trattamento, smaltimento e riciclo dei rifiuti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto (XV Edizione) consiste in un percorso interdisciplinare per avvicinare le nuove generazioni, e le loro famiglie, a scoprire il rapporto tra differenziazione dei rifiuti, comportamenti virtuosi e tutela delle risorse. Il percorso didattico è strutturato in modo da illustrare l'importanza dei concetti di riduzione dei rifiuti, riuso, differenziazione e riciclo dei materiali, mettendo in evidenza i comportamenti corretti e quelli impropri anche in ambito domestico. Gli alunni vengono guidati e coinvolti in percorsi ludico-didattici finalizzati a stimolare riflessioni personali sulle abitudini quotidiane e a sviluppare condotte corrette e responsabili riguardo la selezione dei rifiuti e la raccolta differenziata. Tutto all'insegna del gioco e del divertimento. Per le classi quarte e quinte della scuola primaria sono previste

anche visite guidate presso aziende del territorio dove vengono avviate a recupero diverse tipologie di materiali raccolti porta a porta. In questo modo gli alunni hanno la possibilità di osservare dal vivo i cicli produttivi e le modalità di lavorazione delle aziende.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- finanziamenti esterni

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Digitalizzazione Amministrativa della scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il nostro Istituto si è dotato di un sistema di gestione documentale e di appositi progetti esecutivi per la sostituzione dei registri di protocollo cartacei con sistemi informatici conformi alla normativa vigente. Attualmente il protocollo informatico e l'archiviazione digitale consentono di caratterizzarci come una pubblica amministrazione digitale al passo con i tempi. Tramite questi strumenti si sono ottenuti i seguenti vantaggi: • una maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa (in termini di risparmio di tempo e di risorse) • una maggiore imparzialità, trasparenza e semplificazione dei procedimenti • riduzione del volume di carta consumata e ai benefici legati alla tracciabilità del documento informatico che lo rendono assolutamente insostituibile rispetto all'equivalente cartaceo. In tutte le operazioni di produzione, immissione, conservazione, riproduzione e trasmissione che riguardano il documento informatico sono indicati e resi facilmente individuabili sia i dati relativi alla nostra amministrazione, sia il soggetto che ha

Ambito 1. Strumenti	Attività
	effettuato ciascuna operazione. Ciò garantisce la massima trasparenza dei procedimenti e la loro notevole celerità. La sostituzione della documentazione cartacea con quella digitale ha prodotto guadagni in termini di efficienza riconducibili a una significativa riduzione: del tempo di ricerca del documento, del tempo medio di svolgimento del processo, del numero dei documenti cartacei stampati e gestiti nel corso dell'anno: Ha inoltre migliorato la produttività del personale amministrativo, la condivisione delle informazioni, l'erogazione dei servizi verso l'utenza.
Titolo attività: Registro elettronico nella scuola Primaria e Secondaria di I grado SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nel nostro istituto, nella scuola primaria e nella scuola Secondaria di primo Grado, si utilizza il registro elettronico Axios dei docenti e di classe. Nella scuola Secondaria di primo Grado è consentito anche l'accesso alle famiglie per la consultazione dei dati in esso contenuti (argomenti delle lezioni svolte dai docenti, compiti assegnati, valutazioni, assenze..) Il registro elettronico: • è un formidabile strumento per garantire a studenti e genitori trasparenza sulle attività e sui relativi esiti scolastici, • permette ai genitori di controllare il percorso formativo dei propri figli, • da' indicazioni in tempo reale delle assenze e dei ritardi, ciò può essere visto come una possibilità fornita alla famiglia di intervenire in caso di problemi che potrebbero non

Ambito 1. Strumenti	Attività

essere conosciuti dalla stessa,
- offre ai docenti un costante controllo dell'andamento degli studenti delle classi attraverso report con la media dei voti di ogni studente,
- consente ai docenti di inoltrare alla segreteria amministrativa istanze attraverso lo sportello digitale (comunicazioni di assenze, richieste di permessi, inoltro di documenti, certificati....),
- consente di effettuare gli scrutini on-line.

Titolo attività: Area E-learning IC Matteotti: uso della piattaforma Moodle
ACCESSO

· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto, nella scuola secondaria di I grado, si è dotato di un'area e-learning basata sull'uso della piattaforma Moodle. Moodle è un ambiente controllato e protetto che arricchisce il lavoro fatto in classe dai docenti e dagli allievi. I docenti sulla piattaforma mettono a disposizione degli alunni corsi di varie discipline con materiali utili ad approfondire quanto trattato in classe, o a rendere, attraverso schemi semplificati, accessibili argomenti difficili. In qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo gli alunni hanno la possibilità di accedere alla piattaforma e trovare video lezioni, mappe concettuali, esercizi di allenamento, test di verifica. Nell'anno scolastico 2018/19 gli alunni delle classi prime della Scuola Sec I grado hanno sostenuto sulla piattaforma test di ingresso di storia, geografia, italiano,inglese, scienze motorie,

Ambito 1. Strumenti	Attività
	matematica e scienze Sec I grado). Gli alunni accedono alla piattaforma attraverso credenziali personali e i docenti fungono da supervisori delle attività da loro svolte.
Titolo attività: Pubblicizzazione delle Attività istituzionali AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Strategia "Dati della scuola" **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.icmatteottiaprilia.gov.it) con opportune relazioni scritte e/o audio-visive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.
Titolo attività: Office365-Teams IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutti gli alunni ricevono all'inizio dell'anno le credenziali di accesso alla piattaforma Office 365, che include anche un

Ambito 1. Strumenti	Attività
	indirizzo di posta elettronica personale per ogni alunno. Anche i docenti dispongono di un indirizzo istituzionale, rendendo più rapide e semplici le comunicazioni con alunni e famiglie in caso di necessità. E' in uso TEAMS, una suite di collaborazione di Microsoft che consente la comunicazione interna, la possibilità di svolgere incontri a distanza per la formazione e colloqui con le famiglie

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Pensiero computazionale nei diversi ordini dell'istituto COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il pensiero computazionale è alla base di gran parte dell'informatica e la comprensione di come "pensare in modo computazionale" aiuta gli alunni a capire il funzionamento dei computer. Nella scuola d'infanzia e nella scuola primaria l'insegnamento del pensiero computazionale fornisce un quadro entro il quale ragionare su problemi e semplici sistemi. Insegnare il coding significa insegnare a pensare in maniera algoritmica, ovvero insegnare a trovare e sviluppare una soluzione a problemi anche complessi. Le principali attività su cui si pone l'attenzione nella scuola primaria sono: Coding a quadretti, coding motorio, Codeweek, Hour of code, PixelArt. Nella scuola secondaria lo studio del coding si approfondisce, diventando specifico: a questo livello si può utilizzare il coding per esaminare la realtà che ci circonda, ma anche per iniziare ad approfondire gli aspetti più tecnici attraverso software più complessi.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

Tra i risultati ci si attende che gli studenti attraverso il gioco imparino a risolvere problemi. Per risolvere un problema devono impegnarsi per capire quale possa essere la possibile soluzione, e se raggiungono l'obiettivo hanno imparato come fare. Spostando blocchetti rettangolari a ciascuno dei quali corrisponde una funzione e un codice imparano la programmazione a blocchi, detta anche programmazione visuale.

Per un ulteriore sviluppo dell'insegnamento del coding l'istituto ha presentato un progetto Pon, valutato positivamente per il suo finanziamento, sulla "Cittadinanza e creatività digitale"; in esso si prevede lo sviluppo di due moduli di coding nella scuola primaria del plesso di Campoverde, la realizzazione di un blog nella scuola primaria del plesso Deledda, e un modulo di Scratch applicato alla geometria nella scuola secondaria di I grado.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Titolo attività: Formazione personale docente FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il piano di aggiornamento prevede l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole delle risorse e delle competenze interne, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali

Si farà pertanto ricorso, secondo le esigenze, alle seguenti risorse:

- personale docente interno con specifiche competenze
- soggetti esterni che svolgano un'attività di consulenza in seminari e incontri-dibattito
- formazione a distanza e apprendimento in rete
- reti tra scuole che promuovano modalità di ricerca-azione e riflessione sulle esperienze.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

All'interno dell'Istituto Matteotti i docenti potranno avvalersi del supporto del TEAM DIGITALE che fo utili soprattutto al nuovo personale che ogni anno entra a far parte del Collegio Docenti. Il team lavo siano autonomi nel seguire le procedure indicate per l'espletamento del proprio ruolo, sia sul piano delle nuove tecnologie nella didattica e in tutte le funzioni professionali.

Titolo attività: Formazione personale ATA FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione, poiché risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritt
Il nostro istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il pe
all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizz
e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

L'obiettivo della formazione è di professionalizzare maggiormente il personale at
competenze connesse con le mansioni associate alle posizioni economiche, per c
interessati. Saranno oggetto di valutazione tutte le proposte che perverranno da
locali,...) idonee a un arricchimento professionale.

Nel corso del corrente anno scolastico l'Istituto per quanto riguarda la forma
riferimento all'IIS Campus dei Licei Ramadu di Cisterna di Latina (LT), Scuola polo
all'ambito 21.

I corsi di formazione attivati sono elencati nel file reperibile all'indirizzo sottostante
collegamento al documento.)

https://www.iiscisterna.gov.it/documenti/scuolapolo/PianoTriennaleFormazio

Titolo attività: Piano di

· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Ambito 3.
Formazione e Accompagnamento

Attività

formazione
Genitori
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I genitori sono chiamati a svolgere un ruolo cruciale all'interno del nostro Istituto e non possono compito. C'è bisogno di formazione, perché non è scontato che un genitore si sappia muovere al scolastica, e c'è tanto bisogno anche d'informazione. A tale scopo l'IC Matteotti propone per i genito d'informazione e formazione quali:

- sicurezza, anche informatica,
- generazioni connesse per prevenire rischi della navigazione in rete dei propri figli,
- partecipazione democratica alla vita scolastica (con attenzione alla conoscenza di documenti scola
- corsi a sostegno della genitorialità (con attivazione sportello d'ascolto psicologico).

La strategia vincente per migliorare i rapporti scuola-genitori resta comunque quella della comunica portano a capire i bisogni degli altri e a far sentire a ogni genitore quanto sia importante il suo impeg

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. GIACOMO MATTEOTTI - LTIC824009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo, quindi, non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Il metodo privilegiato per
la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro "l'osservazione" sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc...

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di educazione civica viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado in sede di scrutinio presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. L'istituto svolge la programmazione di educazione civica in due momenti, cioè in due settimane tematiche, a cui partecipano tutti i docenti realizzando una progettazione trasversale che si conclude con un compito di realtà. La valutazione dell'UDA verterà sui seguenti indicatori: - partecipazione, impegno, interesse, capacità di autonomia e organizzazione del lavoro; - capacità di lavorare in gruppo; - rispetto delle regole; -

puntualità nell'esecuzione dei lavori, pertinenza del linguaggio utilizzato, collaborazione con i compagni; - conoscenze e abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali si valutano le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
"Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali" ("Indicazioni nazionali per il curricolo", 2012).
"Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento" (DPR n. 249/98, Statuto degli studenti).
La valutazione rappresenta per lo studente un momento di crescita, di presa di consapevolezza delle proprie possibilità e potenzialità. Essa assume quindi un carattere formativo, sottolineando il fatto che non serve solo a riflettere lo stato presente quanto a costruire il futuro; ha carattere provvisorio, spinge in avanti, accompagna, pone attenzione ai percorsi di apprendimento.
La valutazione degli apprendimenti si basa essenzialmente sulla determinazione di conoscenze, abilità, competenze. A ciò contribuiscono le prove, scritte e orali (il più possibile varie e differenziate per permettere a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità), il progresso che l'alunno ha compiuto rispetto alla situazione di partenza, l'impegno e la partecipazione al dialogo scolastico, l'acquisizione del metodo di studio.

La scuola manifesta particolare attenzione nei confronti del processo valutativo ed autovalutativo offrendo modalità di recupero con interventi mirati, affinché tutti i ragazzi raggiungano adeguati

livelli rispetto ai traguardi di competenza.
Proprio per questa particolare attenzione al processo formativo della valutazione, il Collegio Docenti ha stabilito di non procedere alla valutazione disciplinare di alcune discipline, nel Primo quadrimestre, per gli alunni non italofoni in fase di alfabetizzazione.
La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado in sede di scrutinio presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.
Nella scuola primaria a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a quattro differenti livelli di apprendimento.
• Avanzato
• Intermedio
• Base
• In via di prima acquisizione

Per gli alunni delle classi Prime al termine del Primo quadrimestre i docenti della classe elaborano il solo Giudizio globale riferito al processo di apprendimento dell'alunno; nel Secondo quadrimestre si procede anche alla valutazione disciplinare.
Nella scuola secondaria la valutazione è espressa in decimi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA
L'alunno viene ammesso alla frequenza della classe successiva quando abbia acquisito le abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
In sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'alunna o l'alunno possono non essere ammessi alla classe successiva con decisione motivata assunta all'unanimità.
La scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e ad attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva

Premesso che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva sarà decisa in caso di assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi che non consentirebbero quindi al bambino una serena prosecuzione del percorso scolastico. Della decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva sarà debitamente informata la famiglia. L'alunno sarà opportunamente preparato per l'inserimento nella nuova classe.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La valutazione finale, con deliberazione di ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione, è compito dell'intero Consiglio di Classe e viene preceduta dall'accertamento della validità dell'anno scolastico. Costituisce infatti requisito fondamentale all'ammissione l'aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, tenuto conto delle eventuali deroghe approvate dal Collegio docenti. Pertanto il Consiglio di classe prima di ogni altra valutazione verifica la validità dell'anno scolastico.
L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più

discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.
In sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'alunna o l'alunno possono non essere ammessi alla classe successiva con decisione motivata assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno.
È prevista la non ammissione se si è incorsi nella sanzione di competenza del Consiglio di Istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi, di cui all'articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dal DPR n. 235/2007.
Criteri per l'ammissione alla classe successiva

Se le valutazioni assegnate in tutte le discipline sono pari o superiori a sei decimi il Consiglio di classe dà immediatamente luogo all'ammissione alla classe successiva. Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva il Consiglio di classe valuta la recuperabilità delle lacune tenendo conto di quanto di seguito indicato:
• risultati del I quadrimestre
• risultati positivi in alcune discipline
• miglioramento conseguito nel corso dell'anno scolastico
• possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo
• positiva partecipazione alle attività di recupero/supporto didattici
Sono anche tenuti in considerazione quali elementi positivi:
• la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica
• l'impegno e la volontà di migliorare
• il comportamento corretto e collaborativo
La scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e ad attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva

Premesso che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva sarà decisa in base ai seguenti criteri: - lacune nelle varie discipline che non possono essere recuperate nel periodo estivo; - gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi che non consentirebbero all'alunno una serena e proficua prosecuzione del percorso scolastico. Della decisione di non ammettere l'alunno alla classe

successiva sarà debitamente informata la famiglia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.
Oltre alle disposizioni e ai criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sopra descritti, costituisce ulteriore requisito fondamentale all'ammissione all'esame aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIACOMO MATTEOTTI - LTMM82401A

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione del comportamento sono comuni alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado

Allegato:

Valutazione comportamento (1) (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato i criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

Valutazione comportamento (1) (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1.Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in diverse discipline pur avendo attivato percorsi didattici personalizzati.
2.La non ammissione alla classe successiva deve essere funzionale al processo di crescita educativa

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1.Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in diverse discipline pur avendo attivato percorsi didattici personalizzati.
2.Assenza alle Prove Invalsi

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAMPOVERDE - LTEE82402C
GRAZIA DELEDDA - LTEE82403D

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio Docenti ha provveduto alla Revisione del Documento di Valutazione sulla base del Dm 172 del 04/12/2020 e delle Linee guida sulla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione

periodica e finale della scuola primaria.
Il Documento di Valutazione è stato pubblicato sul sito dell' Istituto icmatteottiaprilia.edu.it

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

I piani individualizzati per gli alunni disabili vengono realizzati da tutto il team docente e condivisi con i genitori. Il modello seguito e' quello biopsicosociale con l'ausilio del manuale di funzionamento ICF. Le verifiche sono formative e avvengono in itinere differenziate nei tempi a secondo delle esigenze del caso specifico.Nel caso degli altri alunni con BES,si provvede a stilare un PDP con la presenza e la collaborazione della famiglia e di eventuali figure professionali che si occupano dell'alunno fuori dalla scuola(psicologi, logopedisti, doposcuola..). L'Istituto partecipa al progetto in rete' Aprilia, scuola e inclusivita'' per le scuole del territorio primarie e dell'infanzia. Gli alunni stranieri hanno potuto usufruire di alcune ore di alfabetizzazione della lingua italiana utilizzando ore a disposizione dei docent e la collaborazione con l'associazione ' Fare rete onlus'in orario extra scolastico. Nella scuola e' presente uno sportello psicologico di supporto alle famiglie e ai docenti.

Punti di debolezza

Le risorse, sia economiche che, soprattutto, di personale, non sono sufficienti a coprire le necessita' sia degli alunni stranieri che con Bisogni Educativi Speciali. Nonostante le occasioni create si e' registrato un non adeguato livello di sensibilizzazione dei genitori e, a volte, anche dei docenti sulla necessita' di partecipare ai corsi di informazione/formazione promossi dalla scuola.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi con maggiori problematiche di apprendimento risultano gli alunni con difficolta' di letto-scrittura e/o di comprensione certificate o individuate dalle insegnanti.L'osservazione dei docenti e'

prioritaria per mettere a fuoco i deficit e i punti di forza dell'alunno. Tale analisi costituisce la linea di partenza per costruire un piano personalizzato efficace e con obiettivi facilmente valutabili. Importante e' considerare oltre le difficolta' anche e soprattutto i punti di forza in quanto le specificita' dell'alunno, nelle sue preferenze, favoriscono la costruzione della motivazione ad apprendere. La scuola attua, in orario extra scolastico, un progetto di potenziamento delle abilita' di base e motivazione all'apprendimento per alunni DSA e altri Bes .

Punti di debolezza

Formazione specifica dei docenti per migliorare: 1) la capacita' di osservazione, sempre piu' sistematica 2) il bagaglio conoscitivo di tecniche didattico-educative sempre piu' adeguate.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'istituto mostra una particolare sensibilità in relazione alle tematiche dell'inclusione e dell'accoglienza; svolge attività formative per il personale e di sensibilizzazione per gli studenti, coinvolge le famiglie, gli enti esterni e le risorse interne della scuola per affrontare le varie problematiche, adotta tutti gli strumenti necessari per favorire il successo formativo. Sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado, gli obiettivi vengono differenziati per rispondere alle esigenze degli allievi BES e DSA; sono previste attività di recupero e potenziamento per fasce di livello. I percorsi differenziati sono concordati con le famiglie ed eventuali esperti esterni.
Punti di debolezza:
Occorre potenziare i corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello per alunni stranieri che già frequentano l'istituto o che sono trasferiti in entrata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel nostro istituto il PEI: - è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; - tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; - è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; - è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza forniscono agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI è effettuata dalle seguenti figure: • Operatori U.L.S.S.; • Operatori addetti all'assistenza; • Insegnanti curricolari e di sostegno; • Famiglia dell'alunno. Il compito di mediatore tra tutte le componenti spetta spesso all'insegnante di sostegno, per via della complessità degli aspetti che la redazione del PEI comporta, ma di fondamentale importanza è la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure. In questo modo la stesura del documento diventa un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi del bambino diversamente abile o svantaggiato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie e della comunità è dare supporto e partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Per le famiglie sono previsti incontri di informazione/formazione sulle tematiche: • principali stili educativi • bisogni educativi speciali •

genitorialità Da quest'anno e per i prossimi anni scolastici si ha l'istituzione di uno sportello d'ascolto per i genitori tenuto da due psicologhe, docenti dell'istituzione. Le famiglie sono chiamate a partecipare alla stesura dei PEI / PDP perché possano comprendere e condividere l'azione della scuola e soprattutto partecipare come indispensabile e imprescindibile risorsa nell'azione educativa del ragazzo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Fuoriclasse: Save the children e Fondazione Agnelli
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive La valutazione adottata sarà soprattutto formativa in una prospettiva nella quale si tenga conto non solo dei prodotti ma anche dei processi. Il sistema di valutazione è dinamico perché considera soprattutto i livelli cui un alunno può giungere. La valutazione non è solo dell'apprendimento ma anche di come si raggiunge

l'apprendimento. Gli alunni per i quali si riterrà necessario un intervento personalizzato/individualizzato, perchè riconosciuti con bisogni educativi speciali, saranno valutati utilizzando le strategie e gli strumenti definiti nei piani elaborati per ognuno, affinché si possa valutare il livello di apprendimento raggiunto senza rischiare che l'alunno sia penalizzato da procedure che non considerano le specifiche difficoltà. La valutazione, specie nella scuola secondaria di primo grado, dovrà tener conto degli obiettivi minimi, definiti dalla scuola, dovendo gli alunni conseguire il titolo finale valido a tutti gli effetti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto di tutti i bambini ad un percorso formativo organico e completo, senza passaggi traumatici fra i diversi segmenti del sistema scolastico. Per realizzare un'autentica continuità, è bene considerare varie forme di raccordo che richiedono modalità operative diverse. Il primo raccordo è quello culturale, si costruisce con percorsi comuni di formazione, di apprendimento, di ricerca e sperimentazione che permettono agli insegnanti lo scambio di competenze e l'individuazione di unitari strumenti di lavoro. Nella progettazione di percorsi che rendono la continuità efficiente, dobbiamo considerare il raccordo curricolare, che richiede la conoscenza dei documenti programmatici dei diversi ordini di scuola per definire gli obiettivi di transizione, consentendo al bambino di continuare e migliorare le proprie esperienze. Ovviamente rientra in questo percorso la modalità di documentazione, organizzazione, correlate alle strategie di intervento, metodologiche e didattiche, che riguardano tutto il lavoro all'interno della scuola. La scuola "accoglie ed interpreta la complessità dell'esperienza vitale dei bambini" e ne tiene conto nella sua progettualità educativa. La famiglia è il contesto primario nel quale il bambino inizia il suo percorso formativo, pertanto è compito della scuola creare un raccordo con essa. La scuola si configura così come "contesto educativo e di apprendimento saldamente raccordato con tutte le esperienze e le conoscenze precedenti, collaterali e successive del bambino", prevedendo e realizzando un sistema di rapporti con le istituzioni contigue. FINALITA' • Garantire, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni, la continuità del processo educativo fra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario. • Elaborare piani di intervento al fine di promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica. • Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti, docenti, alunni e famiglie, di partecipare ed essere protagonisti della continuità. OBIETTIVI CONTINUITA' • Favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola, per condividere percorsi educativi e didattici

all'insegna della continuità. • Favorire l'inserimento e l'integrazione di alunni portatori di handicap e con bisogni specifici (BES). • Stabilire criteri uniformi per la raccolta e la diffusione di informazioni tra i tre gradi di scuola (certificazione delle competenze per la scuola Primaria – questionario I.P.D.A. per la scuola dell'Infanzia). • Acquisire informazioni sugli alunni in ingresso. • Favorire un approccio graduale al nuovo ordine di scuola. • Promuovere attività che favoriscano la continuità educativa scuola – famiglia. • Collaborare con la funzione strumentale P.T.O.F. per l'informazione ad alunni e famiglie sul piano dell'offerta formativa. OBIETTIVI ORIENTAMENTO • Approfondire la conoscenza di se stessi, delle proprie abilità, delle proprie aspirazioni. • Indicare ai ragazzi criteri adeguati per una scelta consapevole. • Fornire informazioni sulle nuove tipologie scolastiche. • Scoprire le proprie abilità specifiche. • Prendere consapevolezza delle motivazioni al proseguimento degli studi. • Acquisire informazioni sugli indirizzi scolastici. ATTIVITA' di Continuità • Coordinamento delle iniziative e dei percorsi formativi provenienti dai diversi ordini di scuola (concerto in occasione della festività di San Francesco e coro di Natale) • Organizzazione per la valutazione delle competenze acquisite attraverso strumenti di verifica concordati per i bambini in uscita dalla scuola dell'Infanzia (questionario I.P.D.A.). • Organizzazione per la compilazione delle certificazioni delle competenze degli alunni delle classi quinte scuola primaria e delle classi terze scuola secondaria di I° grado. • Incontro con le insegnanti delle sezioni e delle classi ponte, per la raccolta di informazioni sugli alunni, in particolare per coloro che presentano disagi (difficoltà di apprendimento, relazionali, familiari), utili per la formazione delle future classi prime (Primaria – Secondaria di I grado). • Formazione classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. • Individuazione di criteri di valutazione comuni tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria tenendo conto di competenze acquisite, partecipazione e autonomia operativa. ATTIVITA' di Orientamento • Programmazione di attività educativo – espressive comuni per la visita dei bambini delle scuole dell'Infanzia presso le scuole Primarie, per favorire un approccio graduale al nuovo ordine di scuola. • Coordinamento delle visite dei bambini delle classi quinte alla scuola Secondaria di I grado per favorire l'accoglienza e l'orientamento dei ragazzi delle future classi prime. A tal fine saranno organizzati laboratori: musicale, scientifico, motorio, linguistico. Inoltre i ragazzi visiteranno alcuni ambienti della scuola tra cui l'aula multimediale e la biblioteca. • Promozione di azioni volte al coinvolgimento operativo e motivazionale del contesto familiare (Open Day, riunioni, colloqui). • Realizzazione di locandine illustrative degli istituti, da consegnare ai genitori. • Organizzazione e coordinamento delle attività di accoglienza degli alunni in entrata.

Aspetti generali

Organizzazione

L'Organigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: "chi fa - cosa".

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori del DS, funzioni strumentali, Supporti organizzativo , commissioni e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

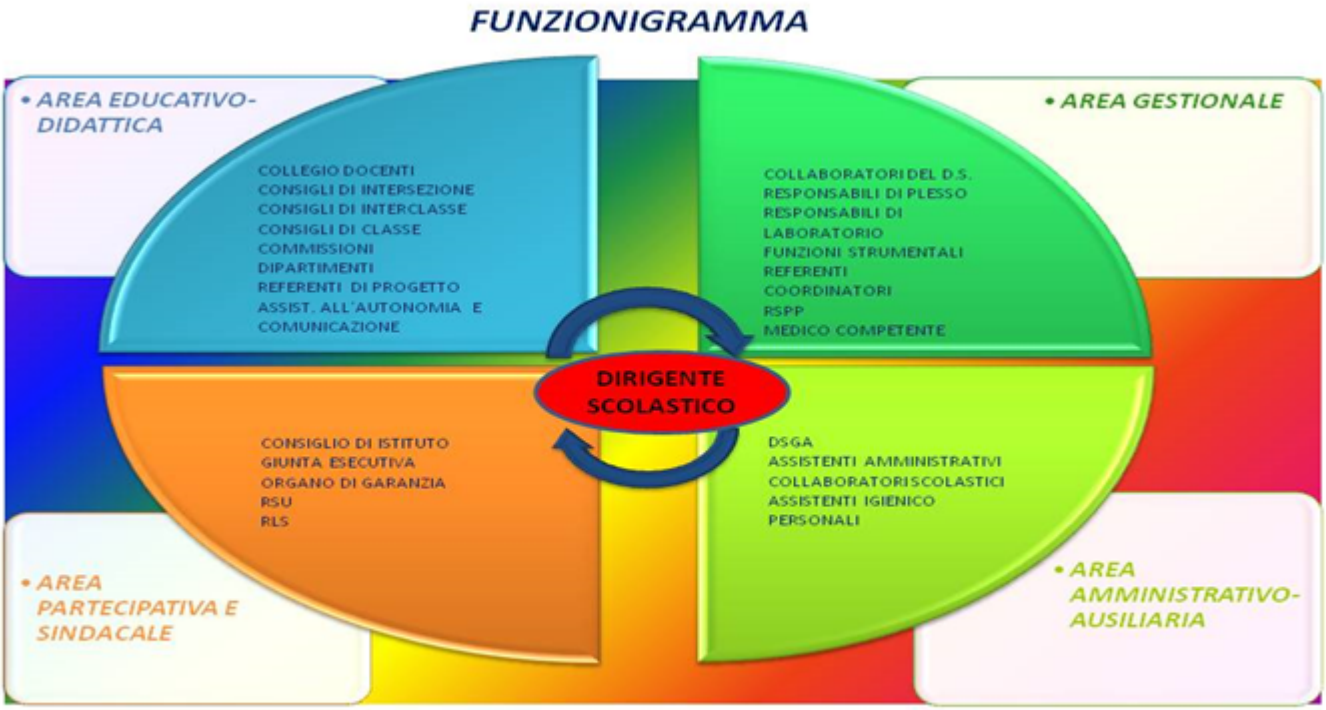
Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Inoltre costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata.

Il Funzionigramma rappresenta invece la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto , con l'identificazione delle deleghe specifiche per l'attuazione di una governance partecipata.

In esso sono indicate le risorse professionali assegnate annualmente alla Scuola, con i relativi incarichi, aggiungendo all'elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, anche una descrizione dei loro compiti e delle funzioni da espletare.

Organigramma e Funzionigramma sono annualmente approvati dal Collegio dei docenti e costituiscono allegato del PTOF


FUNZIONIGRAMMA
• AREA EDUCATIVO-DIDATTICA
COLLEGIO DOCENTI
CONSIGLI DI INTERSEZIONE
CONSIGLI DI INTERCLASSE
CONSIGLI DI CLASSE
COMMISSIONI
DIPARTIMENTI
REFERENTI DI PROGETTO
ASSIST. ALL'AUTONOMIA E COMUNICAZIONE
• AREA GESTIONALE
COLLABORATORI DEL D.S.
RESPONSABILI DI PLESSO
RESPONSABILI DI LABORATORIO
FUNZIONI STRUMENTALI
REFERENTI
COORDINATORI
RSPP
MEDICO COMPETENTE
DIRIGENTE SCOLASTICO
CONSIGLIO DI ISTITUTO
GIUNTA ESECUTIVA
ORGANO DI GARANZIA
RSU
RLS
DSGA
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
COLLABORATORI SCOLASTICI
ASSISTENTI IGIENICO PERSONALI
• AREA PARTECIPATIVA E SINDACALE
• AREA AMMINISTRATIVO-AUSILIARIA

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Svolgere attività di diretta collaborazione con il Dirigente nella gestione ordinaria dell'istituzione scolastica; - partecipare alle riunioni dello staff di supporto del Dirigente; - verbalizzare le sedute del Collegio dei Docenti; - sostituire il Dirigente nella gestione dell'Istituto in caso di assenza o impedimento di vario genere; - firmare gli atti contabili in caso di impedimento da parte del Dirigente; - controllare quotidianamente la puntualità nella presa di servizio dei docenti; - coordinare i consigli di classe per la scuola secondaria di primo grado; - collaborare alla gestione delle sostituzioni dei docenti assenti; - informare tempestivamente il Dirigente Scolastico di incidenti avvenuti nel plesso a persone e cose e di sanzioni disciplinari comminate ad alunni, nonché di non corrette esecuzioni di comunicazioni del Dirigente.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali sono docenti esperti che hanno il compito di presiedere, promuovere e coordinare attività previste nel PTOF nei seguenti settori della vita dell'Istituto: - POF e coordinamento progetti interni ed esterni; - Nuove tecnologie e sito; - Valutazione interna ed	4

	esterna; - Continuità e orientamento; - Nuove tecnologie	
Capodipartimento	- Predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento. - Definire i contenuti fondamentali della materia, da scandire nel percorso attuativo del piano di lavoro disciplinare; - Concordare strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche; - Sperimentare e diffondere rinnovate metodologie di intervento didattico, finalizzato al miglioramento dell'efficacia delle scelte previste dal POF; - Assecondare un continuo scambio di idee per ogni punto della pianificazione didattica, confrontando quindi il processo di insegnamento–apprendimento e facilitando la partecipazione collettiva agli obiettivi standard richiesti a livello di conoscenze e competenze; - Definire azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili e DSA; - Definire prove comuni (ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico); - Progettare interventi di recupero e potenziamento delle strutture logico-cognitive; - Scegliere l'adozione di eventuali materiali di supporto didattico- formativo; - Predisporre l'adozione dei libri di testo.	4
Responsabile di plesso	Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: - controllare l'entrata e l'uscita degli alunni; - controllare	4

	quotidianamente la puntualità nella presa di servizio dei docenti; - informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o il docente Vicario di incidenti avvenuti nel plesso a persone e cose e di sanzioni disciplinari comminate ad alunni, nonché di non corrette esecuzioni di comunicazioni del Dirigente; - coordinare i Consigli di Interclasse nella scuola primaria e di Intersezione nella scuola dell'infanzia di Campoverde; - coordinare lo svolgimento delle prove Invalsi; - collaborare alla gestione delle sostituzioni dei docenti assenti.	
Responsabile di laboratorio	Nella scuola si hanno 6 responsabili dei diversi laboratori(informatico, musicale e biblioteca) nei vari plessi.	6
Animatore digitale	L'animatore digitale è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nell'istituto. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda i seguenti ambiti: • la formazione metodologica e tecnologica dei colleghi: coordina e sviluppa un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali. • il coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nel organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD • la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola quali ad esempio l'utilizzo di strumentazioni per	1

	le didattiche innovative anche specifiche come la programmazione (coding) • diffondere la cultura del digitale a tutta la comunità scolastica: docenti, alunni e famiglie; • facilitare la trasformazione degli studenti seppur «nativi-digitali» da «fruitori passivi» in utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche in produttori, creatori, progettisti; • coinvolgere il personale docente in percorsi didattici innovativi. • implementazione e aggiornamento costante del sito e della Pagina Facebook dell'istituto Comprensivo • assistenza tecnica sui pc delle aule informatica e delle LIM • richiesta di acquisto di prodotti vari necessari al corretto funzionamento delle LIM	
Team digitale	I docenti appartenenti al team supportano l'animatore digitale promuovendo nei vari plessi le attività concordate con l'animatore digitale e l'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale	10
Coordinatore dell'educazione civica	Registra le attività svolte con le indicazioni delle tematiche trattate e raccoglie le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio degli studenti in vista della definizione del voto quadrimestrale e finale	52

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento, di recupero e/o potenziamento nelle classi nelle ore di	2

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	contemporaneità. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento, potenziamento e coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento, recupero linguistico per alunni stranieri, potenziamento dell' insegnamento della lingua inglese. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
ADMM - SOSTEGNO	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico; -Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell' esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile; - Predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente; - Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile; -Organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario.
Ufficio protocollo	Protocollo Informatico con carico e scarico, smistamento e archiviazione posta con l'uso della segreteria digitale; preparazione di avvisi e circolari.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni con programma informatico; Iscrizione, trasferimenti, nulla osta, tenuta delle cartelle - archiviazione e ricerche di archivio inerenti agli alunni;Redazione di certificati riguardanti gli alunni ; Assicurazione alunni. Spedizione e richiesta fascicoli personali; Elezioni OO.CC e preparazione di tutta la documentazione necessaria; pubblicazione all' albo.
Ufficio per il personale	Gestione del personale docente e ATA a T.I. ed a T.D. Gestione

contratti ed assenze. Richiesta e trasmissione fascicoli personali docenti e ATA. Visite fiscali. Archiviazione atti del personale neo immesso in ruolo. Rilevazione scioperi ed assenze del personale. Individuazione personale supplente. Tenuta e aggiornamento graduatorie supplenti. Inserimento al SIDI dati organici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.sissiweb.it/SwStart.aspx?Customer_ID=80006530598
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico https://icmatteottiaprilia.edu.it/tipologia-documento/modulistica/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 21

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ReSS “ISPIRARE L’INNOVAZIONE SOSTENIBILE NELLA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La partecipazione alla rete rientra nelle collaborazioni tese a valorizzare e promuovere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile- AGENDA 2030 dell'ONU,creando una Community stabile e innovativa che verrà a configurarsi come un laboratorio sperimentale generativo di idee in grado di stimolare:

- il benchmarking e il benchlearning.
- l'avvio di iniziative formative congiunte con approccio innovativo (rivolte ai membri della Rete e ai giovani alunni degli istituti aderenti).
- la nascita di progetti concreti in ottica di Creazione di Valore Condiviso "Scuola-Università-Territorio"(con coinvolgimento di altri enti pubblici e privati e gli stessi cittadini)
- la produzione di materiali e l'organizzazione di eventi.

Denominazione della rete: L'EUROPA CAMBIA LA SCUOLA: IL COMUNE A SOSTEGNO DEGLI ISTITUTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo del progetto è finalizzato a:

- sensibilizzare riguardo le politiche dell'UE per l'Istruzione e le opportunità offerte dai fondi europei;

- diffondere sul territorio informazioni qualificate sulla partecipazione a bandi comunitari;

- sostenere le capacità delle scuole nel partecipare a progetti finanziati da fondi UE;ù

- rispondere a specifiche esigenze informative/formative delle Scuole come emerse nella fase 1 del progetto;

- avviare una collaborazione diretta con i rappresentati istituzionali gestori dei finanziamenti a livello nazionale.

Denominazione della rete: FUORICLASSE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola ospitante

Approfondimento:

Fuoriclasse è un'azione collettiva e capillare promossa da Save the Children in collaborazione con la Fondazione Giovanni Agnelli, finalizzata al contrasto della dispersione scolastica.

L'adesione al programma garantisce al nostro istituto l'intervento con attività a supporto della motivazione allo studio e dell'apprendimento e la piena attuazione del diritto all' istruzione.

Il progetto biennale, vedrà coinvolte classi di scuola primaria e di scuola secondaria e l' apertura di un centro educativo pomeridiano a cui parteciperanno alunni del nostro istituto e dell' IC Toscanini.

Denominazione della rete: PROGETTO SFIDA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE

Corsi proposti dall' ambito all' interno del piano di formazione nazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI

Attività organizzate dalla scuola capofila dell' ambito e corsi attivati con fondi PNRR..

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE LINGUISTICHE

Formazione organizzata dalla scuola capofila dell' ambito e corsi attivati con fondi PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Attività organizzata dalla scuola capofila dell' ambito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
	RSPP e medico competente

PROCESSI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Seminari tematici

PROCESSI DI INNOVAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Animatore digitale